GIOVANNI BOANO *

GLI UCCELLI ACCIDENTALI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA AGGIORNAMENTO 2005

in memoria dei cari amici Giorgio Truffi (1930-2004) e Paolo De Franceschi (1937-2006), Soci onorari del GPSO

ABSTRACT - Avian vagrants in Piedmont and Valle d'Aosta - 2005 update

This contribution updates Boano and Mingozzi (1985)'s paper on vagrant birds in Piedmont and Valle d'Aosta. It deals with all the species that are considered vagrants according to AERC criteria in the regional Check-list (Boano and Pulcher 2003) and it adds an additional 14 taxa: 4 Non-Passeriformes (Branta ruficollis, Aegypius monachus, Falco cherrug, Larus c. cachinnans), and 10 Passeriformes (Acrocephalus agricola, Sylvia conspicillata, Oenanthe h. hispanica, Luscinia luscinia, Ficedula semitorquata, Phylloscopus proregulus, Phylloscopus trochilus acredula, Lanius m. meridionalis, Sturnus unicolor, Pyrrhula p. pyrrhula). It should be noted that in spite of the strong increase in bird-watching, as many as 5 species of Passeriformes were detected thanks to scientific ringing activities. Two new species for the region were found in previously unstudied historical collections, but one of them, Pterocles alchata, is jet in evaluation by the Italian Ornithological Commission (COI). It should be stressed that one species, Aquila heliaca, is removed from the regional checklist, as its previous inclusion was erroneous. Overall, a total of 385 species and 415 taxa have now been recorded in Piedmont and Valle d'Aosta.

KEY WORDS - Birds, vagrants, Italy, Piedmont, Aosta Valley.

RIASSUNTO - Con questo contributo si aggiorna il lavoro di Boano e Mingozzi (1985) sugli uccelli di comparsa accidentale in Piemonte e nella Valle d'Aosta. In esso sono trattati 126 taxa. Rispetto alla più recente Check-list regionale (Boano e Pulcher 2003), si aggiungono 14 nuovi taxa: 4 Non-Passeriformes (*Branta ruficollis, Aegypius monachus, Falco cherrug, Larus c. cachinnans*), e 10 Passeriformes

^{*} Museo Civico di Storia Naturale, Cas. Post. 89 - I 10022 Carmagnola (TO)

(Acrocephalus agricola, Sylvia conspicillata, Luscinia luscinia, Oenanthe h. hispanica, Ficedula semitorquata, Phylloscopus proregulus, Phylloscopus trochilus acredula, Lanius m. meridionalis, Sturnus unicolor, Pyrrhula p. pyrrhula). Si noti che, nonostante il forte incremento del bird-watching, ben 5 delle specie di Passeriformes sono state rilevate grazie all'attività di cattura a scopo scientifico per inanellamento. Due specie non ancora segnalate per la regione sono state invece individuate in collezioni ornitologiche storiche non precedentemente studiate, ma una di esse (Pterocles alchata) è ancora al vaglio della Commissione Ornitologica Italiana (COI).

Si sottolinea infine che una specie, *Aquila heliaca*, va esclusa dalla suddetta Chek-list regionale, in quanto precedentemente inserita in seguito ad un palese errore. Considerando le aggiunte e le esclusioni, per le due regioni sono ora note 385 specie per un totale di 415 taxa.

INTRODUZIONE E SCOPI

Le motivazioni scientifiche per mantenere un accurato registro delle comparse degli uccelli accidentali in una determinata regione vanno oltre alla mera curiosità per gli eventi "rari" e sono state esposte fra l'altro da Alippi (1919), Boano e Mingozzi (1985), Corso (2003a, 2003b), e ad esse si rimanda il lettore.

In quest'ottica, questo contributo intende aggiornare il lavoro di Boano e Mingozzi (1985) (di seguito BM85) relativo agli uccelli di comparsa accidentale nella regione geografica che include le regioni amministrative del Piemonte e della Valle d'Aosta. In esso sono trattate tutte le specie da considerasi accidentali in base ai criteri AERC secondo la Check-list aggiornata al 2000 (Boano e Pulcher 2003) (di seguito BP03) e quelle aggiuntesi in seguito. In particolare:

- (a) si riportano per esteso i dati delle nuove segnalazioni citate in modo sintetico (anno, numero di individui per segnalazione, citazione bibliografica) nella check-list regionale aggiornata al 2000 (BP03);
- (b) si prendono in considerazione anche le sottospecie, non considerate in BM85;
- (c) si aggiorna ulteriormente la suddetta check-list delle regioni Piemonte e Valle d'Aosta (PVA) in considerazione del numero relativamente elevato di taxa citati per la prima volta per quest'area posteriormente al 2000;
- (d) si correggono alcune precedenti erronee citazioni di specie, sottospecie, date o fonti.

Non sono trattate le specie esotiche, le cui osservazioni in natura sono ritenute attribuibili a individui sfuggiti dalla cattività e le specie esplicitamente escluse da resoconti del Gruppo Piemontese Studi Ornitologici (GPSO) e della Commissione Ornitologica Italiana (COI).

MATERIALI E METODI

In primo luogo si è consultata la bibliografia pertinente, controllando scrupolosamente ogni citazione; quando possibile e rilevante anche con interviste dirette agli osservatori ed esaminando la documentazione fotografica disponibile. Si è inoltre provveduto a controllare per la prima volta collezioni precedentemente non visitate o riesaminare specifici esemplari in collezioni precedentemente visitate; in particolare ci si è avvantaggiati dei progressi nella ricatalogazione della Collezione Ornitologica del Museo Zoologico dell'Università di Torino, ora conservata nel Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino.

Le specie sono trattate seguendo l'ordine della Check-list regionale (BP03), ma si è adeguata la nomenclatura alla Check-list italiana CISO-COI (www.ciso-coi.org). Per ognuna di esse si riportano: numero d'ordine della lista CISO-COI, codice EURING, nome scientifico, Autore e anno di descrizione, nome italiano con accenti fonici. Per le specie politipiche è indicata anche la sottospecie e relativo Autore, secondo Del Hoyo *et al.* (1992-2006) e Cramp *et al.* (1977-1994).

Per ogni segnalazione si riportano: anno, località (ove possibile il comune), provincia, citazione bibliografica ritenuta più completa o di facile accessibilità (dando la preferenza in ogni caso a fonti scritte rispetto a quelle "in rete"). La citazione "Cat. Mus./Coll." indica che si sono rilevati i dati dai rispettivi cataloghi senza esaminare direttamente gli esemplari, a differenza di quelli citati come "Mus. o Coll.".

Nella seconda riga si aggiungono ulteriori informazioni ed in particolare dettagli relativi a numero di individui, sesso, data e località della segnalazione, collezione nel caso si tratti di esemplari conservati e la fonte primaria del dato.

Una stessa "segnalazione" può riguardare soggetti diversi presenti in uno stesso posto ad una stessa data oppure a date differenti se esistono elementi per ritenere che si tratti dello/degli stesso/i individuo/i stazionante/i o svernante/i. Eccezionalmente si sono considerate singole segnalazioni anche osservazioni di individui notati in località diverse in date successive.

Nel caso si tratti di segnalazioni già citate in BM85 e qui riprese solo per eventuali correzioni, queste sono poste fra parentesi quadre.

Per quanto riguarda i menzionati Resoconti GPSO, l'anno citato è

quello di copertina del rispettivo volume della Rivista Piemontese di Storia Naturale in cui sono pubblicati, mentre in bibliografia è citato (tra parentesi) anche l'anno di stampa del volume.

Ove necessario alcune note di commento chiariscono dubbi o segnalano problemi di interpretazione dei dati. In effetti, per tutte le segnalazioni riportate si è cercato di evidenziare quando esse sono confermate da reperti museologici (fatto che vale soprattutto per quelle storiche) oppure documentate da fotografie (indicando, quando possibile, dove si possano visionare le immagini) o dalla conferma di più osservatori. Le segnalazioni di specie particolarmente rare o di più problematica distinzione, effettuate da singoli osservatori, e l'identificazione della maggior parte delle sottospecie, possono invece essere insufficienti a eliminare qualsiasi dubbio, fatto che, quando mi è parso necessario, ho sottolineato senza esitazioni. Ho però elencato anche i casi dubbi e non ripresi in precedenti lavori di sintesi al fine di fornire un quadro il più completo possibile. Solo eccezionalmente si sono considerate anche osservazioni inedite non pervenute per i Resoconti GPSO (Gruppo Piemontese Studi Ornitologici) o altrimenti pubblicate.

La frase conclusiva riassume il numero complessivo di segnalazioni e riporta i codici AERC (tab. 1) relativi alla regione.

Tab. 1 - Categoria AERC riprese dalla Lista CISO-COI (www.ciso-coi. org).

Categorie AERC (lettera o lettere)

- A = specie di origine apparentemente selvatica, osservata almeno una volta a partire dal 1950.
- B = specie di origine apparentemente selvatica, osservata almeno una volta tra il 1800 ed il 1949.
- C = specie introdotta dall'uomo o sfuggita dalla cattività, che ha formato almeno una popolazione nidificante in grado di autosostenersi; la cat. C vale anche per individui giunti spontaneamente da popolazioni aventi le medesime caratteristiche, insediate al di fuori dell'Italia.
- D = specie di origine selvatica possibile ma non certa, oppure specie che, per qualche motivo, non può essere inserita in una delle altre categorie (non comprende: casi di incertezza tra C ed E, tutti attribuiti ad E; casi di determinazione erronea successivamente corretti).
- E = specie introdotta o sfuggita alla cattività, priva dei requisiti previsti per la cat. C.

In un numero molto limitato di casi è ammissibile l'utilizzo contemporaneo di due lettere.

Status generale (prima cifra)

- 1 = regolare: specie constatata in almeno 9 degli ultimi 10 anni.
- 2 = irregolare: specie constatata più di 10 volte e in almeno 6 anni dopo il 1950, ma in meno di 9 degli ultimi 10 anni.
- 3 = accidentale: specie constatata 1-10 volte o in 1-5 anni dopo il 1950.
- 4 = storica: specie constatata almeno una volta, ma non dopo il 1950.

Status riproduttivo (seconda cifra)

- 1 = regolare: specie che ha nidificato in almeno 9 degli ultimi 10 anni.
- 2 = irregolare: specie che ha nidificato in 1-8 anni degli ultimi 10, ma in più di 3 siti o anni; anche specie che non ha nidificato negli ultimi 10 anni, ma ha nidificato in più di 3 siti o anni nel periodo precedente (mai però regolarmente).
- 3 = accidentale: specie che ha nidificato solo in 1-3 siti o anni.
- 4 = storica: specie che ha nidificato regolarmente in un certo periodo, ma mai negli ultimi 10 anni.
- 0 = specie per la quale mancano prove certe di nidificazione.

Altre abbreviazioni

Es. = esemplare/specimen (nel senso di esemplare conservato in collezione)

Ind. = individuo (soggetto osservato vivente o comunque non conservato)

MCC = Museo Civico di Storia Naturale di Carmagnola

MZUT = Museo Zoologico dell'Università di Torino (collezioni ora conservate nel

Museo Regionale delle Scienze Naturali di Torino)

COI = Commissione Ornitologica Italiana

GPSO = Gruppo Piemontese Studi Ornitologici

CL = Check-list

Ad. = adulto

Tuv. = giovane

Imm. = immaturo

Cat. = Catalogo

Coll. = Collezione

Cons. = Conservato

Obs. = observavit.

ELENCO SISTEMATICO DELLE SPECIE

63 - 00040 - Gavia immer (Brünnich, 1764) - Stròlaga maggióre

- [1857 Torino TO Cat. Mus. Reg. Sci. Nat. Torino Giardino Zoologico, 1 maschio ad. in abito nuziale, cons. nella Coll. Mus. Zool. Univ. Torino al Mus. Reg. Sci. Nat. (MZUT-12409). Es. già citato in BM85 come "Piemonte"]
- 1986 San Benedetto Belbo CN Aimassi 1987 21 giugno, 1 ad. in abito nuziale trovato morto in una vigna; parti scheletriche cons. nel Mus. Civ. St. Nat. di Carmagnola (MCC-1155)
- 1991 Entracque CN GPSO 1992 dall'8 al 14 giugno, 1 ad. in abito nuziale al Lago della Piastra (G. Pellissero *obs.*)

Le segnalazione regionali salgono da 7 (BM85) a 9 (BP03), 4 delle quali dopo il 1950. AERC: A30.

73 - 00220 - Fulmarus glacialis (Linnaeus, 1761) - Fulmàro glacialis (Linnaeus, 1761)

1988 Valdieri CN GPSO 1990, Brichetti, Fasola e COI 1989

23 agosto, 1 maschio stremato alle Terme di Valdieri, m 1360 s.l.m. (P. Rossi e G. Boano; foto G. Boano in Caula, Beraudo e Toffoli 2005). Successivamente deceduto, preparato da M. Bocca e ora cons. presso l'Ente Parco Alpi Marittime, Valdieri CN

Unica segnalazione regionale (BP03) e unica ritenuta valida per l'Italia (Brichetti e Fracasso 2003). AERC: A30.

76 - 00360 *Calonectris diomedea* (Scopoli, 1769) - Bèrta maggióre *diomedea* (Scopoli, 1769)

Torino TO Foschi *et al.* 1996 22 agosto, 1 femmina ad., Fiume Po nella Coll. E. Arrigoni degli Oddi al Mus. Civ. Zool. di Roma

Segnalazione non riportata in BM85 contrariamente a quanto indicato in BP03. Le segnalazioni regionali restano 2. AERC: B40.

81 - 00480 - *Puffinus assimilis* Gould, 1838 - Bèrta minóre fósca *baroli* (Bonaparte, 1857)

[1895 F. Stura CN Arrigoni degli Oddi 1929 5 ottobre, 1 es. in Coll. E.Arrigoni degli Oddi (ex Coll. Manzone) al Mus. Civ. Zool. di Roma (C. Marangoni *in litt*. 2006)]

L'esemplare era già citato in BM85 con l'indicazione di località "Stura di Demonte CN". Secondo Foschi *et al.* (1996), nella Collezione Arrigoni, attualmente conservata al Museo Civico di Zoologia di Roma, sono presenti due es., di cui uno da Madeira e l'altro senza dati. In realtà, secondo quanto mi scrive la dr.ssa Carla Marangoni (*in litt.* 6/3/06), quest'ultimo è un esemplare montato, con etichetta "3808 - *Puffinus assimilis* Godm", che ha altre due etichette sotto la base (scritte a mano, e la grafia è di E. Arrigoni degli Oddi). Queste riportano i segg. dati: "*Puffinus obscurus* (Gm.) lungo la Stura Piemonte 5-10-1895" e "Porzioni esterne del vessillo interno delle primarie bianche eccetto vicino l'apice (*P. assimilis*) EX COLL. MANZONE". Questa resta l'unica segnalazione regionale (BP03). AERC: B40.

88 - 00710 - Morus bassanus (Linnaeus, 1758) - Sùla

[1929 Guarene CN Aimassi e Ghiglia 1999 14 giugno, 1 juv. in loc. Vaccheria. Già citata in BM85: la località (Alba) va corretta come indicato da Aimassi e Ghiglia (1999) sulla base di Damiani (1929)]

Le segnalazioni regionali restano 5 (BM85, BP03). AERC: A30.

92 - 00820 - Phalacrocorax pygmeus (Pallas, 1773) - Marangóne minóre

1972 Carignano TO Mus. Reg. Sci. Nat. Torino dicembre, Fiume Po, es. cons. in Coll. R. Basso (ex R. Caggiano) nel Mus. Reg. Sci. Nat. Torino

2005 Sant'Albano Stura CN Caula, Beraudo e Toffoli 2005 dal 27 luglio all'11 dicembre, 1 ind. estivante nell'Oasi La Madonnina(P. Beraudo *et al. obs.*, foto B. Caula in Caula *et al. op.cit.*, Ruggieri 2005) (cfr. anche http://www.cuneobirding.it/file/appro/marangone.htm)

Le segnalazioni regionali salgono da 3 (BM85, BP03) a 5. AERC: A30.

86 - 00880 - Pelecanus onocrotalus Linnaeus, 1758 - Pellicàno comune

[1840/1870 VC Cat. Mus. Reg. Sci. Nat. Torino Fiume Sesia, 1 es. cons. nella Coll. Mus. Zool. Univ. Torino al Mus. Reg. Sci. Nat. (MZUT-9172); es. già citato in BM85 con data generica "'800"]

- 1988 Sarre AO GPSO 1990
 1 ottobre, lungo la Dora Baltea. Osservazione seguita da diverse altre riferibili allo stesso soggetto definito "di probabile origine domestica", prima sulla Dora Baltea e poi sul Po il 9-11 ottobre a Quart AO, quindi il 16 ottobre a Settimo Vittone TO, il 17 ottobre a Ivrea e infine il 18-20 novembre a Torino (G. Maffei, M. Bocca *et al obs.*). Il soggetto è definito "all'apparenza selvatico" da Bocca e Maffei (1997)
- 1992 Predosa AL Silvano, 1994 da fine giugno al 17 luglio, 2 ind. e poi uno sul Torrente. Orba (da notare che l'indicazione bibliografica non posta all'apice nella citazione di questa segnalazione in BP03 crea confusione)
- 1993 Verbania VB Cucco *et al.* 1996 6 gennaio, 1 ind. sul Fiume Toce a Fondotoce (E. Zuffi e D. Vassura *obs.*)
- 1998 Prazzo CN B.Caula *in litt*. 20/9/06 agosto, 1 ind. fotografato in volo in Val Maira a Prazzo Superiore (foto M. Pastorino in Archivio Cuneobirding)
- 2000 Magliano Alpi CN Caula, Beraudo e Toffoli 2005, B. Caula *in litt*. 20/9/06 7 aprile, 1 ad. (foto M. Odetto in Archivio Cuneobirding)
- 2003 Vische TO GPSO 2005

13 e 14 ottobre, 1 ind. presso c.na Monessa (foto G. Rege). Successivamente si sono avute ulteriori osservazioni sul Torrente Scrivia il 26 ottobre, prima a Villalvernia e poi a Tortona (AL) (F. Silvano *obs.*). Queste ultime osservazioni del 2003 sono state attribuite ad un singolo ind. considerata la vicinanza delle date, la rarità e la vistosità della specie (GPSO 2005 e G. Alessandria *in litt.*)

Alcune delle segnalazioni degli ultimi anni (se non tutte) potrebbero riferirsi a individui sfuggiti da parchi faunistici. Complessivamente le segnalazioni regionali salgono a 13. AERC: B40/D30.

102 - 01000 - Ixobrychus eurhythmus (Swinhoe, 1873) - Tarabusino orientàle

Un'unica segnalazione storica (BM85, Boano e Mingozzi 1986). Fotografie dell'esemplare sono pubblicate da Aimassi e Ghiglia 1999 e BP03. AERC: B40.

Crova

1980

521 - 01180 - *Egretta gularis* (Bosc, 1792) - Airóne schistàceo ssp.?

Toso 1982

VC.

27 giugno, 1 ind. grigio non uniforme (foto C. Pulcher in Framarin 1981); dati insufficienti per una determinazione specifica certa secondo Grussu (1993) 1984 Valenza AT. Brichetti e Lo Valvo in Brichetti. De Franceschi e Baccetti 1992 20 aprile, 1 ind. nella Riserva Naturale Garzaia di Valenza (C. Pulcher obs.); dati insufficienti per una determinazione specifica certa secondo Grussu (1993) CN 1996 Racconigi GPSO 1997 21 aprile, probabile *E. gularis* della forma scura con piumaggio completamente nero ed apice della testa più chiaro al Centro Cicogne e Anatidi (B. Vaschetti obs.). 1997 Valmacca GPSO 1999 ΑL 28 marzo, 1 ind. con dorso e ali grigio-bluastro chiaro, zampe scure e becco rossastro sul f. Po presso Torre d'Isola; rivisto il 6 aprile e ritenuto probabile Egretta gularis (G. Panizza et al. obs.).

2004 Tronzano VC GPSO 2007 13 maggio, 1 ind. (F. Boggiani in Mellone *et al.* 2005)

2005 Bozzole AL Ruggieri 2005 9 agosto, 1 ind. della forma scura (L. Cristaldi *et al. obs.*)

In BP03 viene considerata anche una segnalazione avvenuta nel 1976 sulla base dell'articolo di Framarin (1977) in cui si riporta l'osservazione come avvenuta sul Fiume Sesia "presso Vercelli".

In realtà, come gentilmente mi scrive F. Framarin (*in litt*. 2/06), l'osservazione è avvenuta più precisamente sulla sponda destra del Sesia fra Prarolo e Palestro. Il Fiume Sesia, in questo tratto, scorre interamente in Lombardia (prov. di Pavia) (CTR regionale). I dati esatti sono quindi:

1976 Palestro PV Framarin 1977 e com.pers. 20 maggio, 1 ind. alla diga di Palestro sul Fiume Sesia. Foto in Framarin (1981) e Grussu (1993). Esiste anche un filmato di F. Framarin

Questa segnalazione va pertanto esclusa, per ragioni geografiche, dalla Checklist regionale. Più rilevante è il fatto che l'attribuzione di questo individuo alla sottospecie *schistacea* (BP03) è errata: l'individuo va invece attribuito alla tipica *gularis* come precedentemente sostenuto da Grussu (1993), che peraltro indica come località il Fiume Sesia in provincia di Vercelli. Per le osservazioni del 1980 e 1984 Grussu (1993) considera i dati insufficienti a giungere ad una corretta determina-

zione, anche se generalmente si propende a ritenere che nella *Egretta garzetta* non esistano con certezza forme scure (Festari 2004). D'altra parte sono citati casi di ibridazione fra le due specie (es. Camargue).

Sempre secondo M. Grussu (*in litt*. 3/06), mancando indicazioni precise e complete sulla forma e colori di becco, redini e zampe e del piumaggio, non è possibile arrivare ad una determinazione sottospecifica per le osservazioni del 1996 (Racconigi) e del 1997 (Valmacca), anche se la colorazione rossastra del becco riportata per l'osservazione del 1997 potrebbe suggerire un ind. della forma *schistacea* in abito nuziale.

Per quanto riguarda gli esemplari colorati in maniera non uniforme (1980, 1996 e, forse, 1997), sarebbe inoltre da considerare la possibile origine ibrida Egretta schistacea x Egretta garzetta, in linea con alcune recenti decisioni prese da altri comitati ornitologici europei (come quello spagnolo) ed in attesa di ulteriori studi sull'argomento.

La specie va quindi considerata per la regione come accidentale con osservazioni di pochi individui, la cui attribuzione sottospecifica resta problematica. In ogni caso è auspicabile una completa revisione dei dati italiani. AERC: D30.

109 - 01472 - Phoenicopterus roseus Pallas, 1811 - Fenicòttero

1984	Ceresole d'Alba (CN	GPSO 1987
	5 gennaio, gruppo di 11 in	nd. in	volo sugli stagni in fraz. Palermo (foto
	C. Appendino, det. G. Boa	no)	
1993	Bassignana	AL	GPSO 1994
	3 gennaio, 1 ind. sul Fium	e Po	(attribuzione specifica dubbia) (Perso-
	nale del Parco fluviale del I	Po e d	lell'Orba)
2004	Savigliano (CN	GPSO 2006
	3 maggio, gruppo di 26 inc	d. nell	le risaie presso Levaldigi e ancora 2 ind.
	il 5 maggio. Due ind. risul	taron	o inanellati in Camargue e uno al Delta
	del Po (foto B. Caula in Ca	aula, I	Beraudo e Toffoli 2005)
2005	Tortona	AL	GPSO 2007
	23 maggio, 1 imm. sul Torr	ente S	Scrivia presso Rivalta (F. Silvano <i>obs</i>).

Le segnalazioni regionali salgono a 12, ma poiché per quelle del 1976, del 1980 (ricordata in BM85, ma esclusa da BP03) e del 1993 l'attribuzione specifica è incerta (non essendo stati rilevati caratteri distintivi da specie esotiche) e si esprimono dubbi sull'effettiva origine selvatica degli stessi (cfr. anche BM85), è più prudente considerarne valide solamente 9. AERC: A30.

3 - 01532 - Cygnus columbianus (Ord, 1815) - Cìgno minóre bewickii Yarrell 1830

Formigliana VC Spinelli, Violani e Cagnolaro 1995 novembre, 1 ind., cons. nella Coll. Museo Civ. St. Nat. di Milano

Il suddetto esemplare non era stato citato né in BM85 né in BP03. Le segnalazioni regionali salgono pertanto a 5. AERC: A30.

Si ribadisce inoltre che l'es. citato per Alba, ritrovato in decomposizione il 5 gennaio 1988 (Cucco *et al.* 1996), non è un cigno minore bensì un cigno reale *Cygnus olor*, come rilevato da M. Pavia sulla base di parti scheletriche conservate nel Mus. Civ. St. Nat. di Carmagnola (MCC-1075).

2 - 01540 - Cygnus cygnus (Linnaeus, 1758) - Cìgno selvàtico

1840-1870 Cat. Mus. Reg. Sci. Nat. Torino 1 femmina ad. "Piemonte?", cons. nella Coll. Mus. Zool. Univ. Torino al Mus. Reg. Sci Nat. (MZUT-9109)

1840-1870 Cat. Mus. Reg. Sci. Nat. Torino 1 maschio ad. "Piemonte", cons. nella Coll. Mus. Zool. Univ. Torino al Mus. Reg. Sci Nat. (MZUT-9491)

1914 (ca.)

Cat. Mus. Reg. Sci. Nat. Torino
1 femmina ad. "Piemonte", cons. nella Coll. Mus. Zool. Univ. Torino
ora nel Mus. Reg. Sci Nat. (MZUT-13014)

1987 Caselle Torinese TO GPSO 1988 3 gennaio, 3 ind. in volo sul Fiume Stura (D. Reteuna *obs.*)

1993 Bessa, Riserva Naturale la-BI GPSO 1994 dicembre, 1 ind. trovato morto (C. Gioda), sterno in Coll. Museo Carmagnola (MCC-1205)

1996 Oldenico VC GPSO 1997 8 novembre, 4 *Cygnus* sp. probabilmente appartenenti a questa specie sul Fiume Sesia presso l'Isolone (Personale del Parco Naturale Lame Sesia *obs.*)

2003 Brusnengo BI GPSO 2005 12 aprile, 1 ind. e di nuovo (lo stesso?) il 13 e 14 aprile a Fontanetto Po VC (M. Pavia, S. Fasano e Lorenzo Dotti *obs.*).

2004 loc. plurime TO-CN GPSO 2006 diverse osservazioni in giugno, luglio e settembre: 3 a Rivarolo TO, 1 a Morozzo CN, 3 a Torino e Castiglione TO da attribuirsi quasi certamente a tre soggetti fuggiti da cattività

Dal conteggio vanno escluse l'osservazione del 1957 (citata in BM85 come "forse appartenenti a questa specie" in base a Raspagni 1963), quella del 1996

(identificazione non certa) e la serie di avvistamenti del 2004 (probabile origine domestica). Le segnalazioni certe scendono quindi a 10, di cui solo 3 posteriori al 1950. AERC: A30.

4 - 01570 - Anser fabalis (Latham, 1787) - Òca granaiòla rossicus Buturlin, 1933

1985 Saint-Marcel AO Bocca e Maffei 1997 14 gennaio,1 ind. prob. ssp. *rossicus* a Saint Marcel. Citata solamente come *A. fabalis* (M. Bocca *obs.*) in GPSO 1986.

1994 Sozzago NO GPSO 1996 20 dicembre, 1 ind. della ssp. *rossicus*, trovato morto (L. Dotti e M. Pavia)

1999 Viverone BI GPSO 2002 dal 3 al 31 gennaio, 8 ind. prob. ssp. *rossicus* sul lago di Viverone (I. Festari *obs.*)

1999 Orta, Lago d'- NO GPSO 2002 19 gennaio, 8 ind. ssp. *rossicus* assieme a 1 attribuito alla ssp. *fabalis* (M. Pavia *obs.*)

Per la maggior parte delle citazioni regionali di oche granaiole non è stata determinata la sottospecie e, sulla base delle summenzionate quattro osservazioni, *A. f. rossicus* era indicata come accidentale in BP03. Tuttavia, in considerazione del fatto che questa è la sottospecie regolarmente presente in Italia, mentre addirittura non esistono dati certi della presenza della sottospecie tipica (Casini *in* Brichetti, De Franceschi e Baccetti 1992; Brichetti e Fracasso 2003), si propone ora di considerare questa sottospecie come quella regolarmente presente in Piemonte e Valle d'Aosta AERC: A10.

A ulteriore conferma, 9 *Anser fabalis* del Piemonte raccolti nell'800 e prima metà del '900 e conservati nella Collezione del Museo di Zoologia dell'Univ. di Torino (Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino) e nelle Coll. Ferrero (Parco Lame del Sesia) e Rolando (Parco del Po e dell'Orba) sono attribuibili a *rossicus* (fotografie esaminate da D. Paynter).

Ulteriori e più precise osservazioni e possibilmente una buona documentazione sono auspicabili per meglio chiarire la situazione e soprattutto accertare la presenza della ssp. *fabalis* come accidentale.

7 - 01600 - Anser erythropus (Linnaeus, 1758) - Òca lombardèlla minóre

1995 Cerano NO GPSO 1996 20 dicembre, 1 ind.abbattuto da cacciatori (C. Castioni)

Le segnalazioni regionali restano 3 (BP03). AERC: A30.

8 - 01610 *Anser anser* (Linnaeus, 1758) - Òca selvàtica *rubrirostris* Swinhoe, 1871

1987 Borgo Revel TO Carpegna, Alessandria e Della Toffola 1987

5 aprile, 7 ind. alla confluenza dei Fiumi Dora Baltea e Po

Questa resta l'unica segnalazione regionale della sottospecie (BP03). Anche in questo caso tuttavia per la maggior parte delle osservazioni di oche selvatiche non si dispone di determinazioni a livello sottospecifico, mentre, a livello nazionale, la maggior parte delle presenze in periodo migratorio e invernale è attribuibile alla ssp. *rubrirostris* (anche se non sono rari ind. con caratteri intermedi) (Brichetti e Fracasso 2003). Pertanto, in attesa di ulteriori e più precise osservazioni si propende a considerare la sottospecie in oggetto come migratore e svernante regolare, AERC: A10.

Resta da verificare lo status della ssp. tipica, citata recentemente per 2 ind. osservati a Viverone il 31 gennaio (come probabili *A. a. anser* da I. Festari, GPSO 2002).

12 - 01680 *Branta bernicla* (Linnaeus, 1758) - Òca colombàccio *bernicla* (Linnaeus, 1758)

[1822 Torino TO Cat. Mus. Reg. Sci. Nat. Torino dicembre, 1 femmina, mercato di Torino, cons. Coll. Mus. Zool. Univ. Torino al Mus. Reg. Sci Nat., (MZUT-9964); già citata in BM85 come indicazione dell'anno "1877"]

[1840-1870 Piemonte? Cat. Mus. Reg. Sci. Nat. Torino 1 femmina ad., cons. nella Coll. Mus. Zool. Univ. Torino al Mus. Reg. Sci Nat. (MZUT-9113), già citato senza data come di dubbia prov. regionale in BM85]

Oltre alle 7 segnalazioni più circostanziate (di cui una sola dopo il 1950), in BM85 si ricorda che la specie venne citata anche per il lago di Viverone in modo generico per l'inverno 1889-1890 da Zublena (1896). Questa segnalazione non è ripresa da BP03. AERC: A30.

13 - 01690 - Branta ruficollis (Pallas, 1769) - Òca collorósso

Viverone BI GPSO 2005 dal 14 al 19 gennaio, 1 ind. sul lago di Viverone, associato a un consistente gruppo di *A. albifron* (D. Di Noia *et al. obs.*, foto B. Caula e S. Fasano in Archivio Cuneobirding e GPSO)

Specie da aggiungere alla CL regionale. AERC: A30.

19 - 01830 - Anas formosa Georgi, 1775 - Alzàvola asiàtica

Tre segnalazioni storiche, di cui l'ultima nel 1952 (BM85, BP03). AERC: D30.

30 - 02000 - Aythya collaris (Donovan, 1809) - Morétta dal collàre

1999 Viverone BI Brichetti, Arcamone
e COI 1999, GPSO 2002
dal 13 al 17 febbraio, 1 maschio al Lago di Viverone (B. Caula *et al. obs.*)

2000 Carignano TO Brichetti, Arcamone, Occhiato
e COI 2002, GPSO 2003

dal 14 al 31 gennaio, 1 femmina in un lago di cava in fraz. Tettifaule (G. Boano *et al. obs.*)

Sono le due segnalazioni già citate in BP03. AERC: A30.

45 - 02260 - *Oxyura leucocephala* - (Scopoli, 1769) - Gòbbo rugginóso Due segnalazioni storiche (BM85, BP03). AERC: B40.

112 - 02350 - *Elanus caeruleus* (Desfontaines, 1789) - Nibbio biànco Unica segnalazione storica (BM85, BP03). AERC B40.

115 - 02430 - Haliaeetus albicilla (Linnaeus, 1758) - Àquila di màre

2004 Oldenico VC GPSO 2006 dall'1 al 17 gennaio, 1 juv. all'Isolone di Oldenico lungo il Fiume Sesia (A. Re *et al. obs.*)

2004 Carmagnola TO GPSO 2006 20 novembre, 1 juv. In volo alto sul Fiume Po in loc. Gerbasso presso fraz. San Michele (G. Boano *et al. obs.*)

Le segnalazioni regionali salgono da 10 (BM85, BP03) a 12, di cui 3 dopo il 1950. AERC: A30.

117 - 02470 - *Neophron percnopterus* (Linnaeus, 1758) - Capovaccàio *percnopterus* (Linnaeus, 1758)

1985	Bosio	AL	Barletta 1985
	18 maggio, 1 ad. in loc.	Case I	Menta a Capanne di Marcarolo (A. Bar-
	letta et al. obs.)		

1990 Bosio AL Toffoli *in litt.* 07/09/06 16 aprile, 1 ind. in volo sopra il Lago Badana (M. Campora *obs*).

1992 Vernante CN GPSO 1993 10 giugno, 1 ad. in Val Grande di Vernante (F. Bergese *obs.*)

1994 Vinadio CN GPSO 1996 2 luglio, 1 ad. nel vallone di S. Anna (foto Bracco e Giavelli, *fide* R. Toffoli)

1998 Cavour TO GPSO 2000. 4 giugno, 1 ad. in volo sulla Rocca di Cavour (D. Rosselli *et al. obs.,* foto D. Rosselli in Archivio GPSO)

1999 Gaiola CN GPSO 2002 16 giugno, 1ad. (R. Toffoli *obs.*)

Vinadio CN GPSO 2003
13 agosto, 1 ind. a Sant'Anna di Vinadio (pers. Parco Alpi Marittime obs.)

Le segnalazioni regionali salgono da 5 (BP03) a 7; almeno 5 ind. erano adulti. AERC: A30.

118 - 02510 - Gyps fulvus (Hablizl, 1783) - Grifóne

Le segnalazioni posteriori al 1950 superano le 10, e la specie è sempre stata segnalata negli ultimi 6 anni (1999-2005), anche se certamente spesso con individui provenienti da popolazioni reintrodotte. AERC: A20.

119 - 02550 - Aegypius monachus (Linnaeus, 1766) - Avvoltóio mònaco

Valle Stura di Demonte CN GPSO 2006 31 marzo, 1 ind. (prov. da zone di reintroduzione Francia?) in Valle Stura di Demonte (F. Bergese *obs.*)

2004 Lerma AL GPSO 2006
28 novembre, 1 ind. alle Rocche Nere (W. Campora obs., fide R. Toffoli). Il 1 dicembre lo stesso è stato recuperato debilitato dal Personale del Parco di Capanne di Marcarolo e trasferito al Centro Recupero Fauna del Parco fluviale del Po VC-AL). Si trattava di ind. marcato,

proveniente da Baronnies, Francia (N. Scatassi/Parco fluviale del Po VC-AL)

Luserna S.Giovanni TO GPSO 2007
 22 settembre a Roccia Maneut filmato 1 ind. (OPHRYS), femmina rilasciata nelle Baronnies (Francia) nel 2004 (G. Marchisio obs.)

Specie da aggiungere alla CL regionale. Palesemente tutte le comparse originano dal progetto di reintroduzione in Francia. AERC: C30.

123 - 02620 - Circus macrourus (S. G. Gmelin, 1770) - Albanèlla pàllida

- 1991 Saccarello, Monte- CN Caula, Beraudo e Toffoli 2005 in settembre, 1 femmina fotografata (fide R. Toffoli e B. Caula *in litt*. 20-9-06)
- 2005 Livorno Ferraris VC GPSO 2007 18 ottobre, 1 maschio a Castell'Apertole (F. Carpegna *obs.*)

Si hanno inoltre alcune osservazioni che sono state pubblicate nei resoconti ornitologici regionali pur essendo state indicate con qualche dubbio dagli Autori stessi delle osservazioni:

- 1985 Revello CN GPSO 1986 21 aprile, 1 m ad. "molto probabilmente attribuibile a *macrourus*" (T. Mingozzi *obs.*)
- 1989 M. Ciarm, V. di Lanzo TO GPSO 1990 3 dicembre, 1 ind. Osservazione esclusa dal resoconto GPSO; ripresa, ma considerata dubbia, da Reteuna (1994)
- 2004 Fossano CN GPSO 2006 9 aprile, 1 maschio det. con dubbio (P. Beraudo *obs.*)
- Valle Stura CN GPSO 2006 18 settembre, 1 juv. det. con dubbio (B. Caula e M. Calvini *obs.*)

Si noti inoltre che l'es. MZUT-210 (Piemonte, 1829) citato in BM85 è in realtà un *Circus cyaneus (fide* C. Pulcher).

Considerando solo le osservazioni certe si giunge quindi solo a 10 segnalazioni per la regione; ben 4 delle ultime 6 sono infatti considerate dubbie o comunque "non certe" dagli stessi segnalatori. AERC: A30.

128 - 02870 - Buteo buteo (Linnaeus, 1758) - Poiàna vulpinus (Gloger, 1833)

1915	San Sebastiano da Po	TO	Moltoni 1972
	in dicembre, 1 juv. ex Co	oll. Fes	sta/ex Giribaldi/ex Pazzuconi, cons. nel
	Museo St. Nat. di Milano	o (MSN	NM-27850). Questo esemplare venne de-
	terminato da T. Salvadori	į	
1959	Garessio	CN	Bajnotti 1960
	2 dicembre, 1 maschio se	gnalate	o come "Poiana min.?"
2005	Cardè,	CN	GPSO 2007
	7 gennaio, 1 ind. (foto G.	Salvat	tico <i>in</i> Caula, Beraudo e Toffoli 2005)
2005	Demonte	CN	GPSO 2007
	30 agosto, 1 ind. (foto M.	Giord	lano in Archivio Cuneobirding)

CN GPSO 2007 2005 Magliano Alpi 4 dicembre, 1 ind. (foto M. Giordano in Archivio Cuneobirding)

Per meglio valutare la presenza di questa specie in Piemonte occorrerebbe una revisione degli esemplari conservati nelle varie collezioni (ad esempio una "poiana minore" preso a Gozzano il 13 settembre 1941 e cons. in Coll. Noro a Graglia potrebbe appartenere a questa ssp.) ed una attenta valutazione delle osservazioni in natura, soprattutto di quelle documentate fotograficamente. Non pochi casi si riferiscono infatti a individui intermedi, non determinabili con sicurezza (cfr. anche http://cuneobirding.it/file/appto/vulpinus.htm). Per il momento si ritiene che siano solo 5 le segnalazioni sufficientemente documentate. AERC: A30.

129 - 02880 - Buteo rufinus (Cretzschmar, 1827) - Poiàna codabiànca rufinus (Cretzschmar, 1827)

[1915 (ca.) Torino	Cat. Mus. Reg. Sci. Nat., Torino
1 es., dint. d	i Torino, ex Bajnotti, cons. in Coll. Mus. Zool. Univ. Torino
al Museo Re	gionale di Scienze Naturali (MZUT-13045). Già citato in
BM85 con d	ata generica "'800", dato ripreso in BP03 sia con la data ge-
nerica che co	on quella del "1914"]

2003 Prato Sesia NO GPSO 2005 3 novembre, 1 ind. in loc. Baraggiotta (Bordignon 2004)

2004 Demonte CN GPSO 2006 29 agosto, 1 ind. in Valle Stura (B. Caula in Progetto Migrans)

Per una più completa discussione sulle presenza di questa specie in Piemonte e in Italia e per l'attribuzione sottospecifica si vedano in particolare i contributi di Mingozzi (1984, 1987) e Mingozzi in Brichetti et al. (1992). Le segnalazioni regionali passano da 6 (BM85) (nec 7, BP03) a 8, di cui 4 dopo il 1950. AERC: A30.

131 - 02920 - Aquila pomarina C. L. Brehm, 1831 - Àquila anatràia minóre

1990 Monte Ciarm TO Reteuna 1994 4 novembre, 1 ad. (D. Reteuna *obs.*)

2005 Aisone CN Caula, Beraudo e Toffoli 2005 24 settembre, 1 juy. Grange Pinet

Altre due osservazioni pubblicate la cui determinazione è però ritenuta non priva di dubbi:

1996 Demonte CN Caula, Beraudo e Toffoli 2005 agosto, 1 ind.in Val Stura, ritenuto probabilmente appartenente a questa specie.

2005 Boves CN Caula, Beraudo e Toffoli 2005 1 ind. ritenuto probabilmente appartenente a questa specie a Boves (foto F. Delmastro) (http://cuneobirding.it/file/appro/pomarina/htm)

Poiché due delle più recenti osservazioni sono ritenute solamente probabili, le segnalazioni certe passano da 5 (BM85, BP03) a 7, di cui 3 dopo il 1950. AERC: A30.

134 - 02942 - *Aquila nipalensis* Hodgson, 1833 - Àquila delle stéppe *orientalis* Cabanis, 1854

Unica segnalazione storica (BM85, BP03). AERC: B40.

137 - 02990 - *Hieraaetus fasciatus* (Vieillot, 1822) - Àquila di Bonèlli *fasciatus* (Vieillot, 1822)

1992 Valmacca AL GPSO 1993 1 marzo, 1 imm. alla confluenza dei fiumi Sesia e Po (Della Toffola, Carpegna e Alessandria 1995)

1999 Caselette TO GPSO 2002 12 settembre, 1 imm. presso il Lago di Caselette (D. Reteuna *et al. obs.*)

Restano 5 le segnalazioni per la regione. AERC: A30.

143 - 03110 - Falco eleonorae Géné, 1839 - Falco della Regina

1986 Gavi AL Spanò e Borgo 1987 a fine luglio, 1 femmina della forma scura trovata morta per trauma

1988 Saint-Marcel AO GPSO 1990, Bocca e Maffei 1997 24 giugno, 1 probabile femmina della forma scura in loc. Les Druges a 1500 m s.l.m. (P. Fasce *obs.*) **GPSO 2002** 1999 Demonte 31 agosto, 1 imm. (R.Toffoli, P. Beraudo *obs.*) 2001 Demonte CN GPSO 2003 16 agosto, 1 ind. della forma chiara (B. Caula in Progetto Migrans) Capanne di Marcarolo, Parco 2003 ALGPSO 2005 16 maggio, 1 della forma chiara (F. Carpegna obs.) 2005 Capanne di Marcarolo, Parco AI. GPSO 2007 22 maggio, 1 ind. forma chiara al Monte Vesolino (F. Carpegna e L. Orecchia obs.)

Le segnalazioni regionali salgono a 8. AERC: A30.

146 - 03140 - *Falco biarmicus* Temminck, 1825 - Lanàrio *feldeggii* Schlegel, 1843

2005	Fossano	CN	Caula, Beraudo e Toffoli 2005,
			B. Caula <i>in litt</i> . 20/9/06
	dal 9 marzo al 2 aprile, ur	ı imm.	(L. Beraudo <i>obs.</i>)
2005	Magliano Alpi	CN	B. Caula <i>in litt</i> . 20/9/06
	16-22 settembre, altopian	o di B	einale (foto L. Beraudo)
2005	Demonte	CN	Caula, Beraudo e Toffoli 2005
	28 agosto, 1 juv. alla Mad	onna c	del Pino (R. Toffoli e B. Caula obs.); sicu-
	ramente lo stesso ind. è si	tato rio	osservato il 30 agosto nella stessa località
	il 30 agosto (R. Toffoli) e	e fotog	rafato (foto M. Giordano in Caula, Be-
	raudo e Toffoli 2005; cfr.	http:/	//www.cuneobirding.it.file/appro/lana-
	rio1.htm)	-	3

Le tre segnalazioni riportate, tutte del 2005 e due riferite ad uno stesso sito, ma certamente attribuibili a due individui differenti, si aggiungono all'unica precedente segnalazione risalente al gennaio 1912 (BM85, BP03). Specialmente per l'oss. relativa all'ind. che ha soggiornato quasi un mese, non si possono fugare del tutto i dubbi circa la possibilità che si tratti di soggetto sfuggito alla detenzione da parte di falconiere. AERC: A30.

147 - 03160 - Falco cherrug Gray, 1834 - Sàcro

Demonte CN GPSO 2003
22 ottobre, 1 ind. in volo attraverso il colle dell'Ortiga (S. Fasano *et al. obs.*)

Prima segnalazione per la regione. L'occasionalità delle comparse di questa specie in Italia settentrionale (Brichetti e Fracasso, 2003) e nella vicina Francia (11 segnalazioni affidabili, ma solo per una può essere esclusa l'origine da falconeria) (Dubois *et al.*, 2000), nonché recenti documentate presenze di individui certamente fuggiti a falconieri anche in aree vicine al Piemonte (ad es.: 1 in alta Valle Maurienne, verso il colle dell'Iseran, a 2000 m s.l.m., fotografato il 10 ottobre 2005 da Renato Varvello aveva un piumaggio perfetto, ma era munito di un sonaglietto alla zampa, non visibile nelle eccellenti fotografie; A. Garabello *in litt.* 19/10/05), suggeriscono la possibilità che si tratti di individuo sfuggito alla detenzione da parte di falconiere. Si ritiene opportuno attribuire lo status AERC: D30.

149 - 03200 - *Falco peregrinus* Tunstall, 1771 - Fàlco pellegrìno *calidus* Latham, 1790

1985 Alba CN Aimassi e Ghiglia 1999 10 novembre, 1 juv. (foto R. Ghiglia in op. cit.)

1996 Savigliano CN G. Boano in BP03 9 novembre, 1 femmina ad. trovata debilitata (R. Furno), deceduta al Centro Cicogne e Anatidi di Racconigi il 24 dicembre 1996 (G. Vaschetti), cons. nel Mus. Civ. St. Nat. Carmagnola (MCC-906)

Le due segnalazioni sono quelle già citate in BP03. Indubbiamente si hanno altri casi meno ben documentati (anche in considerazione della variabilità morfologica, che non sempre consente attribuzioni sottospecifiche soprattutto in base ad osservazioni in natura), citati fra l'altro in modo generico da Caula, Beraudo e Toffoli (2005), fra cui una femmina ad. "tipo calidus", il 26 dicembre 2003 a Magliano Alpi CN (B. Caula obs., in litt. 20/9/06). AERC: A30.

156 - 04110 *Porzana pusilla* (Pallas, 1776) - Schiribìlla grigiàta *intermedia* (Hermann, 1804)

- Piemonte Cat. Mus. Reg. Sci. Nat. Torino luglio, 1 maschio juv. cons. nella Coll. Mus. Zool. Univ. Torino al Museo Reg. Sci. Nat. (MZUT-3053)
- Piemonte Cat. Mus. Reg. Sci. Nat. Torino aprile, 2 es. cons. nella Coll. Zool. Univ. Torino al Museo Reg. Sci. Nat.: 1 femmina (MZUT-3051), 1 maschio ad. (MZUT-3049)
- 1820-1850 Piemonte Cat. Reg. Sci. Nat. Torino 1 juv. cons. nella Coll. Mus. Zool. Univ. Torino al Museo Reg. Sci. Nat. (MZUT-3054)

1862	Stupinigi 2 maschi, rive del Sang		Cat. Mus. Reg. Sci. Nat.Torino ns. nella Coll. Zool. Univ. Torino al Museo
	Reg. Sci. Nat (MZUT-1		
1874	Stupinigi		Cat. Mus. Reg. Sci. Nat. Torino
1071			ons. nella Coll. Zool. Univ. Torino al Mu-
	seo Reg. Sci. Nat (MZU		
1905	Borgo Revel (ex Calcia		TO Coll. Noro
			. in Coll. A. Noro del Comune di Graglia
	(Biella)		
1934	Mottalciata	BI	Coll. Noro
	3 ottobre, 1 juv. cons. ii	n Coll. A	A. Noro del Comune di Graglia (Biella)
1940	Valenza		F. Silvano <i>in litt</i> . 19/09/06
	20 aprile, 1 maschio a	d. cons.	nella Coll. Sez. Tortona della Fed. Ital.
	Caccia		
1952	Salussola	BI	Bordignon 1998
	24 settembre, 1 femmir	na. in C	oll. Ferrero all'Ente Parco Lame del Sesia
	(Albano VC)		
1955	Salussola	BI	Bordignon 1998
	16 ottobre, femmina in	Coll. F	errero all'Ente Parco Lame del Sesia (Al-
	bano VC)		
1964	Provincia di Vercelli		
		: Coll. (Gaggero ora in Coll. F. Silvano (Stazzano
	AL)		
1964	Alessandria		Coll. Silvano
	20 maggio, maschio tro	vato mo	orto in S. Michele cons. in Coll. F. Silvano
	(Stazzano AL)		
1986	Massazza		Bordignon 1998
	24 settembre, 1 juv. (S.		
1991	Tronzano	VC	
		uno stag	gno (L. Bordignon obs.)
1993	Tricerro		GPSO 1994
	21 giugno, udito il vers		
1996	Racconigi		GPSO 1997
	I aprile, I ind. nella pa	alude de	el Centro Cicogne e Anatidi (foto G. Va-
	schetti in Caula, Berau	do e To	ffoli 2005)

La serie ottocentesca della Collezioni Zoologiche dell'Università di Torino, ora nel Museo Regionale di Scienze Naturali, fa ritenere che un tempo la specie comparisse più o meno regolarmente durante le migrazioni nella regione, mentre invece si dispone solo di 8 segnalazioni dopo il 1950, una delle quali basata su solo contatto uditivo. AERC: A30.

168 - 04420 - Tetrax tetrax (Linnaeus, 1758) - Gallina prataiòla

Segnalata più frequentemente in passato. Le segnalazioni posteriori al 1950 restano 3 (BM85, BP03). AERC A30.

165 - 04460 - *Otis tarda* Linnaeus, 1758 - Otàrda *tarda* Linnaeus, 1758

1811 Murazzano CN BP03 1 es. già nel Museo Zoologico dell'Univ. di Torino, poi eliminato (*fide* C. Pulcher)

Venaria reale TO GPSO 2007
 27 dicembre, 1 ind. nel Parco regionale La Mandria, loc. Pian delle
 Mule (A. Dam e P. Stocco obs.)

Quella del 2005 è l'ottava segnalazione regionale; la prima dopo il 1950 (BP03). Considerato il recente progetto di reintroduzione in Inghilterra e le conseguenti oss. in Francia (www.ornithomedia.com/magazine/mag_index.htm), si ipotizza che questo individuo possa provenire dalla popolazione reintrodotta in Inghilterra, benchè durante l'osservazione non siano state rilevate (né cercate di proposito) marche alari. AERC: B40/D30.

173 - 04640 - *Cursorius cursor* (Latham, 1787) - Corrióne bióndo *cursor* (Latham, 1787)

[1818 Bene Vagienna CN Cat. Mus. Reg. Sci. Nat.
13 ottobre, 1 maschio nella Coll. Zool. Univ. Torino al Museo Regionale
di Scienze Naturali di Torino (MZUT-15522 ex 2671). Gia citato con località generica "Piemonte" in BM85]

1903 Alba CN Foschi *et al.* 1996 giugno, 1 maschio ad. nella Coll. Arrigoni al Mus. Civ. Zool. di Roma

La segnalazione del 1903 non è riportata da BM85 contrariamente a quanto risulta in BP03. Le segnalazioni regionali restano 10. AERC: A30.

176 - 04870 - Hoplopterus spinosus (Linnaeus, 1758) - Pavoncèlla armàta - A30

1989 Castell'Apertole VC Alessandria, Della Toffola e Carpegna 1990 9 e 12 settembre, 1 ind. (foto M. Della Toffola). Nello stesso sito già oss. qualche giorno prima (D. Raspagni e G. Assini *obs.*)

Unica segnalazione regionale (BP03). AERC: A30.

178 - 04910 - Vanellus gregarius (Pallas, 1771) - Pavoncèlla gregària

2004 Crova VC GPSO 2006 15 maggio (foto S. Prota e S. Torelli, Ruggieri 2005)

Le segnalazioni regionali salgono a 3. AERC: A30.

213 - 04960 - *Calidris canutus* (Linnaeus, 1758) - Piovanèllo maggióre *canutus* (Linnaeus, 1758)

1986	Santhià	VC	GPSO 1987
	25 e 27 aprile, 2 ind. in	abito nuziale (S	S. Ranghino <i>obs.</i>)
1991	risaie vercellesi	VC	GPSO 1992
	12 maggio, 2 ind. (M. I	Della Toffola <i>ob</i>	s.)
1993	risaie vercellesi	VC	GPSO 1994
	dal 5 al 7 giugno, 1 ind.	(M. Della Toff	fola <i>obs.)</i>
1994	Brusasco	TO	GPSO 1996
	10 settembre, 1 ind. (M	. Della Toffola	
1996	risaie vercellesi		GPSO 1997
	30 marzo, 11 ind. (F. Ca		lessandria <i>obs</i> .)
1996			GPSO 1997
	5 maggio, 3 ind. (M. De)
2001	Levaldigi	CN	GPSO 2003
	7 e 9 maggio (R. Toffoli	, P. Beraudo e l	B. Caula <i>obs</i> .)
2001	Tronzano	VC	GPSO 2003
	6 maggio, 1 ind., dint. o	na La Corte (l	
2003	Savigliano	CN	GPSO 2005
	24 maggio, 1 ind. (F. Bo	odrero <i>obs.</i>)	
2004	loc. varie	, ,	
	una quarantina di ind o		
2005		CN	
	in maggio 1 ind. il 9, 1 i	il 14 e 1 il 23 (o	ss. vari)

La specie ha fatto registrare un netto aumento di segnalazioni negli ultimi anni ed è risultata particolarmente frequente nel 2004, con oltre quaranta individui osservati in varie località delle province di CN, TO e VC (GPSO 2006). Il numero di segnalazioni successive al 1950 supera le 10. AERC: A20.

220 - 05070 - *Calidris melanotos* (Vieillot, 1819) - Piovanèllo pettoràle Unica segnalazione (BM85, BP03). AERC: A30.

223 - 05100 - *Calidris maritima* (Brünnich, 1764) - Piovanèllo violétto Due segnalazioni storiche (BM85, BP03). AERC: B40.

224 - 05140 - *Limicola falcinellus* (Pontoppidan, 1763) Gambécchio frullìno *falcinellus* (Pontoppidan, 1763)

1988	Trino	VC	GPSO 1990
			no nella centrale di Leri (G. Alessandria
	e M. Della Toffola <i>obs.</i> , fo	oto G.]	Boano in Archivio GPSO)
1995	Trino	VC	GPSO 1996
	23 settembre, 1 ind. in ris	aia a D	arola (M. Della Toffola <i>obs.</i>)
1997	Racconigi	CN	GPSO 1999
	dal 22 al 24 agosto, 1 ind	. nel C	entro Cicogne e Anatidi (G. Vaschetti e
	G.Boano obs.)		
2005	Bianzè	VC	GPSO 2007
	15 maggio, 1 ind. (oss. var	ri)	
2005	Tronzano	VC	GPSO 2007
	4 settembre, 2 ind. presso	C.na I	Belgiardino (M. Della Toffola <i>obs.</i>)

Le segnalazioni regionali salgono a 8. AERC: A30.

199 - 05400 - Numenius tenuirostris Vieillot, 1817 - Chiurlottèllo

- [1868 Piemonte Cat. Mus. Reg. Sci. Nat. Torino 2 es., ex Bonomi, cons. in Coll. Zool. Univ. Torino nel Mus. Reg. Sci. Nat.: femmina juv. MZUT-6521e maschio juv MZUT-6522). Già citati con data generica "800" in BM85]
- [1881 Villastellone TO Cat. Mus. Reg. Sci. Nat. Torino femmina ad. cons. in Coll. Zool. Univ. Torino nel Mus. Reg. Sci. Nat. (MZUT-12249). Già citato in BM85 con data generica "800"]
- 1986 Lame del Sesia, Parco Naturale- VC Zenatello e Baccetti 2001 14 febbraio, 1 ind. (Bonvicini *obs.*)

L'osservazione del 1986 è ritenuta certa dagli Autori citati. Per contro è considerata dubbia da BP03. Considerato che l'anno di cattura della precedente segnalazione (anni '60) è impreciso, quest'ultimo dato, permette di considerare la specie come AERC: A30 anziché B40.

211 - 05570 - Actitis macularius (Linnaeus, 1766) - Piro piro macchiàto

1986 Quart AO Coda e Bocca 1990 19 aprile, 1ind. in abito nuziale lungo la Dora Baltea a m 530 s.l.m. (foto R. Coda in GPSO 1996)

Unica segnalazione regionale. AERC: A30.

227 - 05630 - Phalaropus tricolor (Vieillot, 1819) - Falàropo di Wilson

'800 Gravellona VB BP03 1 es. raccolto lungo il Toce a Fondotoce prima del 1893, cons. nel Museo Galletti a Domodossola NO (dono Alessio Belli), n. cat. 5433

Questo esemplare era noto in letteratura (Bazetta 1893, BM85) come *Phalaro- pus lobatus* ma è stato rideterminato (BP03) come appartenente a questa specie (foto R. Bionda *in* Brichetti e Fracasso 2004). Le segnalazioni regionali restano 2. AERC: A30.

228 - 05640 - Phalaropus lobatus (Linnaeus, 1758) - Falàropo beccosottile

Livorno Ferraris VC GPSO 1993
 22 agosto, 1 ind. (M. Della Toffola e G. Alessandria obs.). Il riferimento bibliografico in BP03 è errato.
 Tronzano VC GPSO 1994, M. Della Toffola

in litt. 18/6/06 dal 7 al 13 giugno, 1 ind.n in risaia (M. Della Toffola e G.Alessandria obs.)

1993 Tronzano VC GPSO 1994, M. Della Toffola in litt. 18/6/06

29 agosto, 1 ind. in risaia (M. Della Toffola *obs.*)

1996 Tronzano VC GPSO 1997, M. Della Toffola *in litt*. 18/6/06
5 maggio, 1 ind. in risaia (M. Della Toffola *obs.*)

Ricordando che ovviamente si deve escludere la citazione di Bazetta (1893) (erroneamente ancora riportata in BP03) in seguito alla nuova determinazione dell'esemplare come *Phalaropus tricolor*, le segnalazioni regionali sono 8. AERC: A30.

229 - 05650 - Phalaropus fulicarius (Linnaeus, 1758) - Falàropo beccolàrgo

1998 Balme TO GPSO 2000 30 agosto, 1 ind. sul Lago Arnas a m 2569 s.l.m., presso il Pian della Mussa in Val di Lanzo (foto E. Baima)

Le segnalazioni regionali restano 4. AERC: A30.

231 - 05660 - Stercorarius pomarinus (Temminck, 1815) - Stercoràrio mezzàno

2000 Moncalieri TO GPSO 2003 10 aprile, 2 ind. in volo su c.na Stessa poco a N di Villastellone (L. Dotti e A. Isaia *obs.*)

Le segnalazioni regionali restano 9. AERC: A30.

232 - 05670 - Stercorarius parasiticus (Linnaeus, 1758) - Làbbo

1985 Verzuolo CN Caula, Beraudo e Toffoli 2005 1 novembre, 1 imm. debilitato recuperato (M.Olivero *obs.*, foto R. Toffoli). Segnalato erroneamente come *Stercorarius longicaudus* in GPSO 1987 e Boano 1988) e non citato in BP03

1986 Valenza AL GPSO 1987 11 settembre, 1 imm. (C. Pulcher *obs.*)

1988 Albano Vercellese VC GPSO 1990 29 ottobre, 1 ind. sul Fiume Sesia (S. Ranghino *obs.*)

2002 Villalvernia AL GPSO 2004 29 agosto, 1 *Stercorarius* probabilmente appartenente a questa specie il sul Torrente Scrivia (F. Silvano e M. Gagliardone *obs.*)

2003 Torino TO GPSO 2005 dal 7 al 12 ottobre, 1 ind. del 2° anno della forma chiara sul Fiume Po al Meisino (P. Marotto *et al.*)

2005 San Carlo TO GPSO 2007 22 agosto, 1 ind. il nella vauda canavese (D. Di Noia *obs.*)

Le segnalazioni regionali salgono a 14, di cui 9 dopo il 1950. AERC: A30. Non si può escludere che alcune delle meno ben documentate soprattutto fra quelle effettuate in agosto-prima metà di settembre vadano riferite al *Stercorarius longicaudus*, che è la specie certamente più frequente in Italia settentrionale (Boano 1988).

230 - 05690 - Stercorarius skua (Brünnich, 1764) - Stercoràrio maggióre

Due segnalazioni storiche (BM85). AERC: B40.

240 - 05920 - Larus argentatus Pontoppidan, 1763 - Gàbbiano réale nòrdico argentatus Pontoppidan, 1763

1987	Torino	ТО	GPSO 1988.	
	2 novembre, 1 ad. sul	Fiume Po	o (F. Carpegna <i>obs</i> .)	
2002	Viverone	BI	GPSO 2004	
	8 dicembre, 1 ind. sul	l Lago di V	Viverone (M. Bocca, Di Noia et al. obs.))
2003	Torino	TO	GPSO 2005	
	30 settembre 1 il sul I	Fiume Po a	al Meisino (P. Marotto obs.)	
2004	Caselette	TO	GPSO 2006	
	24 novembre, 1 ind.			

Attualmente il gabbiano reale nordico va ancora considerato accidentale con 8 segnalazioni, ma l'aumento delle presenze di gabbiani reali (sensu lato) e la maggior attenzione alla distinzione delle varie forme (siano esse considerate specie distinte o sottospecie) sta producendo interessanti risultati per questo gruppo e nei prossimi anni ci si può attendere un notevole incremento delle conoscenze. La determinazione dei singoli individui osservati richiede comunque estrema prudenza considerata l'eccezionale variabilità dei piumaggi di giovani ed immaturi, la complessità della muta, la difficoltà di valutare la tonalità del grigio del mantello negli adulti in differenti condizioni di luce.

Un'attribuzione sottospecifica certa può essere avanzata in ogni caso per l' individuo del marzo 1958 (Fiume Toce, Domodossola VB), che era stato inanellato nel luglio 1955 sulla costa tedesca del Mare del Nord (Moltoni 1973 in BM85). AERC: A30.

242 - 05927 - Larus cachinnans Pallas, 1811 - Gàbbiano réale póntico cachinnans Pallas, 1811

2002 Tortona AL Festari *in litt*. 2/10/06 autunno, 2 imm., in discarica presso Torrente Scrivia (I. Festari *obs.*)

La segnalazione, riportata a suo tempo nella lista di discussione EBN-Italia, mi è stata gentilmente confermata con ricchezza di particolari dall'osservatore. La presenza di questo taxon è ormai regolarmente accertata nell'Adriatico e nel Canale di Sicilia e si hanno osservazioni documentate anche nella Pianura Padana centrale (Brichetti e Fracasso 2006). È probabile che anche nelle regioni in studio questo gabbiano compaia più frequentemente come fanno ritenere osservazioni documentate anche fotograficamente posteriori al 2005 (D. Di Noia, P. Marotto, G. Assandri *com pers.*). AERC: A30.

254 - 06020 - *Rissa tridactyla* (Linnaeus, 1758) - Gabbiàno tridàttilo *tridactyla* (Linnaeus, 1758)

1824	Torino	TO	Salvadori 1872,
			Cat. Mus. Reg. Sci. Nat.
	dicembre, dint. di Torin	o, 1 m	aschio ad. cons. nella Coll. Zool. Univ.
			Nat. (MZUT-15990 ex 3205)
1859	Pinerolo	TO	Giglioli 1886
	in inverno, a Pinasca, 1		ns. nella Coll. Italiana del Museo di Fi-
	renze		
1864	Avigliana	TO	Cat. Mus. Reg. Sci. Nat. Torino
			dell'Ist. di Zool. Univ. Torino al Museo
	Regionale Sci. Nat. (MZU		
1868/69			Cat. Mus. Reg. Sci. Nat. Torino
		la Coll	. dell'Ist. di Zool. Univ. Torino al Museo
	Regionale Sci. Nat. (MZU		
1872	Pollenzo	CN	
s.d.	Cellarengo	AT	Coll. Rolando
		ido pre	esso l'Ente Parco del Po e dell'Orba
1932	Carpignano Sesia		Martorelli 1960
	8 gennaio, 1 ind.		
s.d.	Candia Canavese	TO	Moltoni 1943
	1 es. preso sul Lago di Ca	andia e	era in Coll. Noro
1941	Moncalieri	TO	
	18 maggio, 1 maschio (cf.	r. anch	e Moltoni 1942 <i>fide</i> S. Bajnotti)
1957	Ceresole Reale		Bajnotti 1958
	7 novembre, 1 femmina		,
1959	Torino	TO	Bajnotti 1960
	1 febbraio, 1 juv. sul Fiur		a Madonna del Pilone (S. Bajnotti obs.)
1970	Novi Ligure		Silvano 1974
			al Scrivia cons. in Coll. Silvano (Stazzano
	AL)	, ,	•
1977	Bisalta, Monte-	CN	Vassallo 1978
			2500 s.l.m. (foto es. preparato in Vassallo
	1978b, dove si riporta un		
	, F 3-500 01-1		,

1987	Carpignano Sesia	NO	GPSO 1988
	29 novembre, 1 juv. trov	ato mo	orto era stato inanellato in Svizzera il 14
	novembre 1987 (L. Mosti	ni <i>leg.</i>)	
1989	Morozzo	CN	Caula, Beraudo e Toffoli 2005
	settembre, 1 ind. nella Ris	s. Nat.	Oasi di Crava Morozzo
1991	Quart	AO	Bocca e Maffei 1997
	6 ottobre, oss. 1 imm. (Fr	amarir	n 1996)
1993	Cuneo	CN	Caula, Beraudo e Toffoli 2005
	ottobre, 1 ind.		
1998	Peveragno	CN	Caula, Beraudo e Toffoli 2005
	12 aprile, 1 ind. (citato co	me Bo	ves in GPSO 2000)
2005	Viverone	BI	GPSO 2007
	1 imm., molo di Viverone	(D. D	i Noia <i>et al. obs.</i>)

Specie considerata di passaggio irregolare già da Boano e Mingozzi (1981). Non trattata in BM85 e considerata migratrice irregolare in BP03. In realtà da considerarsi accidentale secondo i criteri di questi lavori. Ha ormai raggiunto 10 segnalazioni dal 1950. AERC: A30.

255 - 06050 - *Gelochelidon nilotica* Gmelin, 1789 - Stèrna zampenére *nilotica* Gmelin, 1789

1988	Vercelli VC GPSO 1990
	23 maggio, 1 ind sul Fiume Sesia presso Vercelli (L. Bordignon obs.)
1994	risaie vercellesi VC GPSO 1996
	20 luglio, 1 ind. (L. Dotti e C. Pulcher <i>obs.</i>)
1994	Stazzano AL GPSO 1996
	4 settembre, 1 ind.sul Torrente Scrivia (F. Silvano obs.)
1997	Levaldigi CN GPSO 1999
	5 maggio, 1 in volo sulle risaie (P. Beraudo obs.)
2005	Levaldigi CN GPSO 2007
	23 maggio, 1 ind. nelle risaie (G. Vaschetti obs.)
2005	S. Albano Stura CN GPSO 2007
	4 luglio, 1 ind. (P. Beraudo e M. Audetto <i>obs.</i>)

Le segnalazioni della specie salgono a 13, tutte dopo il 1950. AERC: A20.

256 - 06060 - Sterna caspia Pallas, 1770 - Stèrna maggióre

1986 Brusasco TO GPSO 1987 27 settembre, 1 ind. Fiume Po (G. Alessandria e F. Carpegna *obs.*)

1987	Sant'Albano Stura CN GPSO 1988			
	31 luglio, 1 ind. sul Torrente Stura (R. Toffoli <i>obs.</i>)			
1987	Brusasco TO GPSO 1988			
	22 settembre, 2 ad. sul Fiume Po (M. Della Toffola e F. Carpes	gna obs.)		
1991	Frassineto Po AL GPSO 1992			
	1 agosto, 1 ind. alla confl. dei fiumi Po-Sesia, (Personale Ris.	Nat. Gar-		
	zaia Valenza obs.)			
1994	Isola S. Antonio AL GPSO 1996			
	5 luglio, 2 ind. sul Fiume Po (L. Gola e F. Barbieri obs.)			
2001	Valenza AL GPSO 2004			
	7 maggio, 1 ind. (N. Scatassi <i>ob</i> s.)			
2001	Vercelli VC GPSO 2003			
	25 agosto, 1 ind. sul Fiume Sesia presso Vercelli (M. Pavia e	C. Bedetti		
	obs.)			
2002	Casale Monferrato AL GPSO 2004			
	13 aprile, 2 ind. (Personale Parco Fluviale PO AL-VC obs.)			
2002	Casale Monferrato AL GPSO 2004			
	dal 19 al 21giugno, 2 ind. (Personale Parco Fluviale PO AL-V	C obs.)		
2002	Trino VC GPSO 2004			
	14 aprile, 1 ind. agli stagni della centrale Enel di Leri (S. Rang	hino <i>obs.</i>)		

Salgono così a 11 le segnalazioni di questa specie nella regione, tutte dopo il 1950. AERC: A20.

258 - 06110 - *Sterna sandvicensis* Latham, 1787 - Beccapésci *sandvicensis* Latham, 1787

1986	San Nazzaro Sesia NO G	SPSO 1987
	5 settembre, 2 ind. in abito inverna	ale sul Fiume Sesia (S. Ranghino obs.)
1989	Brusasco TO G	SPSO 1996
	13 agosto, 1 ind. sul Fiume Po (G.	Alessandria obs.)
1994	Valenza AL G	SPSO 1996
	4 ottobre, 2 ind. in abito invernale	sul Po (L.Gola e G.Bonicelli <i>obs.</i>)
2000	Orta S. Giulio NO G	SPSO 2003
	20 giugno, 2 ind. sul Lago d'Orta (M. Pavia e C. Bedetti <i>obs.</i>)

Le segnalazioni regionali sono 5. AERC: A30.

263 - 06230 - *Sterna fuscata* Linnaeus, 1766 - Stèrna scùra *fuscata* (Linnaeus, 1766)

Unica segnalazione storica (per la quale vennero espressi dubbi da T. Salvadori) (BM85, BP03, Brichetti e Fracasso 2006). AERC: B40?.

268 - 06340 - *Uria aalge* (Pontoppidan, 1763) - Ùria *aalge* (Pontoppidan, 1763)

Una segnalazione storica (BM85, BP03). AERC: B40.

269 - 06360 - *Alca torda* Linnaeus, 1758 - Gàzza marìna *torda* Linnaeus, 1758

Due segnalazioni storiche (BM85, BP03). AERC: B40.

270 - 06540 - *Fratercula arctica* (Linnaeus, 1758) - Pulcinèlla di màre *grabae* (C. L. Brehm, 1831)

Una segnalazione storica (BM85, BP03). AERC: B40.

271 - 06630 - Syrrhaptes paradoxus (Pallas, 1773) - Sirràtte

[1864 Oleggio NO Salvadori 1872, Cat. Mus. Reg. Sci. Nat. Torino

febbraio, 1 femmina ad. cons. nella Coll. Mus. Zool. Univ. Torino al Mus. Reg. Sci. Nat. (MZUT-20407 ex 2348). Già citato in BM85 come "presso Novara"]

Resta questa l'unica segnalazione regionale (BM85, BP03). AERC: B40.

274 - 06650 - *Columba livia* Gmelin, 1789 - Piccióne selvàtico *livia* (Gmelin, 1789)

Voltaggio AL Camusso 1887 13 dicembre, 2 ind. selvatici sull'Appennino.

Una sola segnalazione storica riferita alla popolazione selvatica (BP03). AERC: B40.

283 - 07160 - Clamator glandarius (Linnaeus, 1758) - Cucùlo dal ciuffo

1933 Alessandria AL F. Silvano *in litt.* 19/09/06 18 febbraio, 1 es. con nella Coll. della Sez. di Tortona della Fed. Ital. Caccia 1964 Gozzano NO Coll. Noro 15 settembre, femmina juv. cons. in coll. A. Noro del Comune di Graglia (Biella) 1990 Trino VC. GPSO 1991 20 maggio, 1 ind. (M. Della Toffola e G. Alessandria obs.) 2004 Fontanetto Po VC GPSO 2007 6 settembre, oss. 1 ind. (G. Gertosio obs.) 2005 Stroppiana VC GPSO 2007 16 aprile, 1 ind. lungo il Fiume Sesia (E. Vigo obs.) **Fubine GPSO 2007** 2005 AI. 9 maggio, 2 ind. (1 dei quali del 2° anno) (M. Gagliardone obs.)

Le segnalazioni regionali algono a 8. AERC: A30.

286 - 07280 - Coccyzus americanus (Linnaeus, 1758) - Cucùlo americano

Una segnalazione storica (BM85, BP03). AERC: B40.

287 - 07350 - *Tyto alba* (Scopoli, 1769) - Barbagiànni *guttata* (C.L. Brehm, 1831)

Coll. Rolando

TO

エノノエ	TOTALO COLL ROLLINGO
	inverno, 1 femmina ad., pressi di Torino, cons. in Coll. A. Rolando
	presso il Parco del Po e dell'Orba (Boscomarengo AL)
1971	Mongrando BI Coll. Ferrero
	15 settembre, 1 es.cons. in Coll. Ferrero presso il Parco Lame Sesia (Al-
	bano VC)
1998	Provincia di Torino TO G. Boano in BP03
	1 femmina cons. nel Mus. Civ. St. Nat. Carmagnola (MCC-915)
2001	Susa, Valle di- TO GPSO 2003
	a fine anno, trovato morto in bassa V. Susa, cons. nel Mus. Reg. Sci.
	Nat., Torino (C. Pulcher e G. Boano det.)

Nelle collezioni regionali esistono vari altri esemplari che, in attesa di un riesame più approfondito, vengono considerati intermedi fra *alba* e *guttata* o "forma scura" *sensu* Brichetti e Fracasso (2006). Anche i primi due qui citati (1951, 1971) pur essendo stati determinati come "*guttata*" si presentano più chiari dei due più recenti. Come per altre sottospecie è sicuramente necessario un accurato esame morfologico e biometrico di tutti gli esemplari conservati. Le segnalazioni regionali salgono da 2 (BP03) a 4. AERC: A30.

1951

Torino

305 - 08390 - *Merops persicus* Pallas, 1773 - Gruccióne egiziàno *persicus* Pallas, 1773

1999 Villalvernia AL Silvano e Zerbinati 2000 26 maggio, 1 ind. (F.Silvano *obs.*, foto D. Zerbinati in Silvano e Zerbinati 1999)

Questa resta l'unica segnalazione per la regione. AERC: A30.

317 - 08550 - *Picus canus* Gmelin, 1788 - Picchio cenerino *canus* Gmelin, 1788

1840-1870 Torino ? TO Cat. Mus. Reg. Sci. Nat. maschio, al mercato di Torino, cons. in Coll. Mus. Zool. Univ. Torino nel Mus. Reg. Sci. Nat. (MZUT-8909)

[1852 Saint-Rhemy AO Cat. Mus. Reg. Sci. Nat. maschio, in Coll. Mus. Zool. Univ. Torino (MZUT-11765) riportato come 1858 in BP85]

1909 Valle d'Aosta AO Lo Valvo e Massa 2000 27 agosto 1909, 2 es. cons. in Coll. J. Whitaker nell'Ulster Museum di Belfast provenienti dalla Valle d'Aosta

Le due segnalazioni non citate in BM85 portano complessivamente a 7 gli esemplari noti per la regione. Tre provengono dalla Valle d'Aosta, tre alle Valli di Lanzo e una da Arquata Scrivia. I reperti datati si riferiscono ad aprile, agosto e ottobre. A questi si aggiunga un altro es. del 1844 proveniente dalla Liguria cons. nella Coll. dell'Ist. di Zool. dell'Univ. di Torino al Museo Regionale di Scienze Naturali. Considerato il comportamento sedentario della specie, vi è da chiedersi se un tempo essa non fosse un raro nidificante nella regione. AERC: B40.

311 - 08830 - *Dendrocopos medius* (Linnaeus, 1758) - Picchio rósso mezzàno *medius* (Linnaeus, 1758)

Valle d'Aosta AO Lo Valvo e Massa 2000 27 agosto 1909, 1 es. proveniente dalla V. Aosta cons. in Coll. J. Withaker nell'Ulster Museum di Belfast. Orlando (1937) riporta per questo es. i seguenti dati: "1 f(?) 27 aprile 1909, Coll. Withaker, N° 888".

È strana la coincidenza di data con la segnalazione relativa ai due picchi cenerini, ma mi è stata confermata *in litt*. (2002) da Angela Ross, curatrice della collezione. Bocca e Maffei 1997 citano inoltre per la Valle d'Aosta una segnalazione di

Berck (1985) (1 ind. oss. il 5 e 12 luglio 1983 castagneto a Sarre AO), meritevole di conferma, mentre era già considerata dubbia dallo stesso segnalatore quella risalente al il 4 agosto 1959 tra Lillaz e Lago di Loye in Val di Cogne (Moltoni 1960).

Si ritiene che le segnalazioni da considerare certe restino le due già citate in BP03, di cui la più recente è quella del 1909. AERC: B40.

312 - 08840 - *Dendrocopos leucotos* (Bechstein, 1803) - Picchio dorsobiànco *lilfordi* (Sharpe & Dresser, 1871)

Una segnalazione storica (BM85, BP03). Il Catalogo della Collezione ornitologica del Museo dell'Università di Torino (Elter 1986) ne riporta un secondo es. (MZUT-10800). L'esemplare, da me esaminato al Mus. Reg. Sci. Nat., è risultato un juv. *Dendrocopos major* (Susa TO, settembre 1889). L'osservazione citata per la Valle d'Aosta, mancante di attribuzione sottospecifica (Zingel *et al.* 1982 in Bocca e Maffei 1997), era già considerata meritevole di conferma da BM85. AERC: B40.

320 - 09610 - *Melanocorypha calandra* (Linnaeus, 1766) - Calàndra *calandra* (Linnaeus, 1766)

1905 Cavour TO Coll. Ferrero ottobre, 1 es. Cons. in Coll. A. Noro del Comune di Graglia (Biella)

1937 Valenza AL F. Silvano *in litt*. 19/9/06 10 novembre, 1 maschio cons. nella Coll. della Sez. di Tortona della Fed. Italiana Caccia.

Le segnalazioni, tutte precedenti al 1950, salgono a nove. AERC: B40.

323 - 09660 - *Melanocorypha yeltoniensis* (J. R. Foster, 1768) - Calàndra néra Unica segnalazione storica (BM85, BP03). AERC: B40.

330 - 09780 - *Eremophila alpestris* (Linnaeus, 1758) - Allòdola golagiàlla *flava* (Gmelin, 1789)

1973 Carrù CN E. Borgo *in litt*. 19/12/05 ottobre, 1 es. cons. nel Mus. Civ. St. Nat. di Genova

Questa è l'unica segnalazione regionale citata da BP03. AERC: A30.

340 - 10020 - *Anthus richardi* Vieillot, 1818 - Calàndro maggióre *richardi* Vieillot, 1818

[1857 Pianezza TO Mus. Reg. Sci. Nat., Torino 1 maschio ad., gerbidi di Pianezza cons. in Coll. Mus. Zool. Univ. Torino, al Mus. Reg. Sci. Nat. (MZUT-12010). Già citato in BM85 come "1868, presso Torino"]

Sette segnalazioni storiche (BM85, BP03). Continuano a mancare segnalazioni recenti nonostante il netto incremento della pratica del bird-watching da parte di osservatori esperti. AERC: B40.

346 - 10142 - *Anthus petrosus* (Montagu, 1798) - Spioncèllo marino *littoralis* C.L.Brehm, 1823

- 1880 Carmagnola TO Moltoni 1961(sub *A.s.littoralis*) 28 settembre, 1 es. nella Coll. Italiana del Museo di Firenze (Giglioli 1886 sub *A. obscurus*)
- Gregorio, Monte-TO Martorelli 1960 9 settembre, 1 ind. forse appartenente a questa specie il M.te Gregorio (es non conservato). Martorelli (1960) dice espressamente "mi parve potesse appartenere a questa specie per la tinta rossastra delle timoniere più esterne". Queste segnalazione non è ripresa da Moltoni (1961)
- 1999 Marais AO GPSO 2002 16 gennaio, 6 ind. con 1 *A. spinoletta* il (Ruggieri 2000) e ancora 2 ind il 20 febbraio (L. Ruggieri *obs.*)

Taxon non elencato in BM85 in quanto trattato sottospecie di *A. spinoletta*. Considerate la rarità della specie in Italia (6 sole volte fino al 1999, Brichetti 2002), l'incertezza relativa alla citazione di Martorelli (1960), la difficoltà di distinzione da individui scuri di *A. spinoletta* in abito invernale, il fatto che si tratta di specie prevalentemente costiera anche in periodo invernale (sverna sulle coste atlantiche) e le date della maggior parte delle segnalazioni italiane, la presenza prolungata in pieno inverno di questa specie appare particolarmente strana. In ogni caso queste segnalazioni andrebbero riesaminate dalla COI. Nell'attesa si attribuisce lo status AERC: B40 (A30?).

338 - 10170 - *Motacilla flava* Linnaeus, 1758 - Cutréttola *flavissima* (Blyth, 1834)

1998 Racconigi CN GPSO 2000 17 aprile, 1 ind. al Centro Cicogne e Anatidi di Racconigi (S. Fasano *obs.*) Si tratta dell'unico dato per la regione della sottospecie inglese. AERC: A30.

feldegg Michahelles, 1830

1974	Stazzano	AL	Coll. Silvano
	11 aprile, 1 maschio lungo	o il Tor	rrente Scrivia in F. Silvano (Stazzano AL)
1975	Stazzano	AL	Coll. Silvano
	30 marzo, 1 maschio lun	igo il T	Torrente Scrivia in F. Silvano (Stazzano
	AL)		
1980	Villalvernia	AL	Coll. Silvano
	5 maggio, 1 maschio lun	igo il T	Torrente Scrivia in F. Silvano (Stazzano
	AL)		
1984	Cervere	CN	GPSO 1985
	20 aprile, 1 maschio ad. J	lungo i	il Fiume Stura di Demonte (G. Boano e
	M. Ferro <i>obs.</i>); citata con anno errato (1983) in BP03		
1991	Villastellone		G. Soldato ined.
	marzo, 1 ind. osservato as	ssieme	a una decina di M. f. cinereocapilla
2002	Verbania		GPSO 2004
	1 maggio, 1 ind. inanellat		
2005	Tronzano		R. Toffoli <i>in litt</i> . 5/09/06
	30 giugno, 1 maschio in r	isaia p	resso c.na La Corte (R. Toffoli <i>obs.</i>)

Le segnalazioni salgono da una (BP03) a sette. AERC: A30.

iberiae Hartert, 1921

1998	Racconigi	CN	GPSO 2000
	17 aprile, 1 ind. al Centro	Cicog	ne e Anatidi (S. Fasano <i>obs</i> .)
1999	Racconigi	CN	GPSO 2002
	dal 22 aprile al 4 giugno,	9 ind	con caratteri attribuibili a questa sotto-
	specie al Centro Cicogne	e Anat	idi (S. Fasano <i>obs.</i>)
2000	Racconigi	CN	GPSO 2003
	15 aprile, 14 maggio e 17	⁷ magg	gio, 3 oss. di singoli individui al Centro
	Cicogne e Anatidi (S. Fasa	ano <i>ob</i>	<i>s</i> .)
2003	Verbania	VB	GPSO 2005
	19 aprile, 1 il inanellato al	l'Isolir	no (M. Bandini)
2004	Verbania	VB	GPSO 2006
	20 aprile, 1 il inanellato al	l'Isolir	no (M. Bandini)

Se la serie di osservazioni effettuata al Centro Cicogne e Anatidi di Racconigi venisse ulteriormente confermata da nuovi dati e possibilmente da documentazione fotografica, questo taxon potrebbe essere considerato di transito regolare nella regione. Tenuto conto della variabilità di *cinereocapilla*, della somiglianza con la forma tipica, del fatto che eventuali ibridi tra *flava* e *cinereocapilla* sono estre-

mamente simili a vere *iberiae* (*cfr.* tavola 4 in Haffer 1985), occorrerà tuttavia identificare come *iberiae* solo gli individui più caratteristici. AERC: A30.

beema (Sykes, 1832)

1936 La Thuile AO Bocca e Maffei 1997

17 aprile, 1 ind. oss. (Moltoni 1943)

1994 Trino VC M.Pavia ined. e BP03 3 aprile,1 ind. presso la Centrale Enel di Leri (M.Pavia *obs.*)

Restano queste le due sole osservazioni regionali. AERC: A30.

336 - 10200 - *Motacilla alba* Linnaeus, 1758 - Ballerìna biànca yarrellii (Gould, 1837)

'800 Piemonte Salvadori 1872 1 es. è nel Mus. Zool. Univ. Torino. Attualmente in questa Collezione, ora al Mus. Reg. Sci. Nat. di Torino, vi è un solo maschio ad., con indicazione "Italia, ex Bonomi, 1858" (MZUT-1233). È possibile si tratti dello stesso individuo citato dal Salvadori

Unica segnalazione regionale (BP03). AERC: B40.

420 - 11030 - Luscinia luscinia (Linnaeus, 1758) - Usignòlo maggióre

2004 Cameri NO GPSO 2006 1 settembre, 1 juv. inanellato a Bosco Vedro (foto G. Liberini)

Prima segnalazione regionale. AERC: A30.

424 - 11130 - *Tarsiger cyanurus* (Pallas, 1773) - Codazzùrro *cyanurus* (Pallas, 1773)

1997 Baldissero d'Alba CN GPSO 1999 2 dicembre, 1 juv. inanellato in fraz. Baroli (M. Ferro, G. Boano) (foto G. Boano in BP03)

2001/2002 Ronco BI GPSO 2006, dal 26 dicembre 2001 al 1 febbraio 2002, 1 maschio ad. in abito invernale in frazione Verzellino (L. Bordignon e L. Maula *obs.*); l'osservazione è documentata anche con un filmato 2005 Alba CN Caula, Beraudo e Toffoli 2005 22 gennaio, 1 abito femminile (S. Fasano *obs.*)

Tre segnalazioni, tutte recenti, omologate dalla COI (Brichetti et al. 1998, Brichetti e Occhiato 2005). AERC: A30.

432 - 11460 *Oenanthe oenanthe* (Linnaeus, 1758) - Culbiànco *leucorhoa* (Gmelin, 1789)

1945 Sezzadio AL Moltoni 1953 10 settembre, 1 es. cons. nella Coll. del Museo di Milano.

Un ulteriore esemplare (maschio ad., Buronzo VC, 21 settembre 1946, corda minima mm 100), cons. in Coll. Ferrero al Parco delle Lame del Sesia (Albano VC), è probabilmente da attribuire a questa sottospecie, ma sono necessari ulteriori confronti prima di una determinazione certa. Per il momento si considera una sola segnalazione per la regione. AERC: B40.

434 - 11480 - Oenanthe hispanica (Linnaeus, 1758) - Monachèlla

In BM85 si riportavano solamente 5 segnalazioni di questa specie, ma diverse altre erano aggiunte in una addenda (Boano e Mingozzi, 1986) sulla base di quanto riportato nel Catalogo della Collezione ornitologica del Museo di Zoologia dell'Università di Torino (Elter, 1986). In realtà, in questa collezione, ora al Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, non ci sono esemplari di *Oenanthe hispanica* del Piemonte, come già rilevato da BP03. La specie, d'altra parte, non era citata per il Piemonte da Salvadori (1872).

Successivamente le segnalazioni di questa specie si sono fatte relativamente più frequenti e attualmente quelle ben documentate (tutte le sottospecie incluse) a me note sono sono 17, di cui 14 dopo il 1950. AERC: A20.

Le segnalazioni attribuite a una determinata sottospecie sono invece pochissime, di seguito elencate:

hispanica (Linnaeus, 1758)

2004	Villadossola	NO	GPSO 2006
	3 aprile, 1 maschio (f	oto R. Bior	nda in Archivio GPSO)
2005	Boves	CN	Caula, Beraudo e Toffoli 2005
	23 maggio, 1 maschio	o (foto M. I	Pettavino in Caula <i>et al. op. cit.</i>)

melanoleuca (Güldenstädt, 1775)

1955 Novi AL F. Silvano *in litt.* maschio, ex. Coll. Liceo Andrea Doria di Novi, ora in Coll. Mus. Civ. St. nat. di Stazzano

1989 Bosio AL GPSO 1990 2 aprile, maschio ad. (foto C. Lombardo in BP03)

Oltre a queste esiste una sola altra segnalazione di *melanoleuca* (un es. cons. in Coll. Arrigoni, 1 maggio 1895, Cuneo), già citata in BM85. Poiché questa e la precedente erano le due sole attribuzioni sottospecifiche certe, la Check-list regionale (BP03) riportava questa sola sottospecie per la regione, ma ora, palesemente, il ragionamento non è più valido.

431 - 11580 - *Oenanthe leucura* (Gmelin, 1789) - Monachèlla néra *leucura* (Gmelin, 1789)

1901 Piemonte Gurney 1901
"2 from Piedmont"

Questa specie, sedentaria in Spagna e Nord Africa ed estinta in Francia (Dubois et al. 2000), in Italia erà già considerata in diminuzione e assai localizzata nel Nizzardo, in Liguria, al Capo Argentario, in Sardegna e Sicilia da Arrigoni degli Oddi (1913). Ciò detto, si ritiene improbabile che gli esemplari citati dal Gurney (che trattava dell'avifauna del Var, Francia, dove la specie al tempo era presente) provenissero effettivamente dalla nostra regione, e più probabile che la citazione dell'Autore si riferisse piuttosto al "pedemonte" o che gli fossero stati inviati da tassidermista o collezionista piemontese. Tuttavia, nell'impossibilità di ulteriori controlli e in base al fatto che la segnalazione è ripresa sia da Corti (1961) sia da Prodon (1988), si mantiene questa specie nell'elenco regionale con la notazione AERC: B40.

Una segnalazionie più recente (Rivalta Scrivia AL, 8 aprile 1993 è stata esclusa dal Resoconto GPSO (GPSO 1994).

360 - 11700 - *Zoothera dauma* (Latham, 1790) - Tórdo doràto *aurea* (Holandre, 1825)

1933 Felizzano AL Coll. A. Rolando dicembre, 1 es. cons. nella Coll. A. Rolando presso l'Ente Parco del Po e dell'Orba

Con questo nuovo esemplare i dati storici salgono da due (BM85, BP03) a tre. AERC: B40.

366 - 11950 - Turdus obscurus Gmelin, 1789 - Tórdo oscùro

2005 Baldissero d'Alba CN Caula, Beraudo e Toffoli 2005 12 ottobre, 1 juv. inanellato all'Osservatorio ornitologico dei Baroli (M. Ferro, foto M. Mosso)

Con questa cattura, che giunge dopo 106 anni dalla precedente, le segnalazioni regionali salgono a 4. AERC: A30.

368 - 11960 - *Turdus naumanni* Temminck, 1820 - Cesèna fósca *eunomus* Temminck, 1831

Unica segnalazione storica (BM85, BP03). AERC: B40.

367 - 11970 - *Turdus ruficollis* Pallas, 1776 - Tórdo golanéra atrogularis Jarocki, 1819

Un'unica segnalazione storica (BM85, BP03). AERC: B40.

379 - 12420 - Acrocephalus paludicola (Vieillot, 1817) - Pagliaròlo

- [1821 Torino TO Mus. Reg. Sci. Nat. 12 settembre, 1 es. cons. nella Coll. Mus. Zool. Univ. Torino nel Mus. Reg. Sci. Nat. (MZUT-14112). Es. già citato in Boano e Mingozzi (1986) con la data "12 ottobre" e il numero del catalogo Elter (1986) "987"]
- [1822 Torino TO Mus. Reg. Sci. Nat. aprile, presso Torino, es. cons. nella Coll. Mus. Zool. Univ. Torino nel Mus. Reg. Sci. Nat. (MZUT-1089). Es. già citato in Boano e Mingozzi (1986) con la data "aprile 1812" e il numero del catalogo Elter (1986) "986"]
- 1906 None TO Coll. Noro 2 ottobre, 1 maschio cons. in Coll. A. Noro del Comune di Graglia (Biella)
- [1958 Salussola BI BP85, Coll. Ferrero 10 ottobre, c.na Gorei, 1 es. (maschio?) in Coll. Ferrero al Parco Lame Sesia (Albano VC). Già citato in BP85 come Saluggia VC]
- 1995 Racconigi CN GPSO 2000 28 agosto, 1 ind oss. al Centro Cicogne e Anatidi (Vaschetti, Fasano e

Vaschetti 1999). L'anno è riportato erroneamente (1998) in Caula, Beraudo e Toffoli 2005)

2003 Verbania VB GPSO 2005. 13 aprile, 1 inanellato all'Isolino (foto M. Bandini)

Con quella del 2003 le segnalazioni salgono a 13, ma sono solo quattro quelle posteriori al 1950. AERC: A30.

384 - 12470 - *Acrocephalus agricola* (Jerdon, 1845) - Cannaiòla di Jèrdon *septimus* (Gravilenko, 1954)

2004 Verbania VB GPSO 2006 27 maggio, 1 inanellato all'Isolino (foto M. Bandini)

Prima citazione per la regione. La sottospecie, indicata in via ipotetica, nidifica in Europa dell'Est. AERC: A30.

410 - 12610 - *Sylvia sarda* Temminck, 1820 - Magnanina sàrda *sarda* Temminck, 1820

'800	Voltaggio	AL	Giglioli 1889	
	"eccezionalmente	rara" (cfr. and	che Čamusso 1887)	
1995	Introd	AO	Framarin 1996	
	17 aprile, 1 ind. a	m 980 s.l.m.	(F. Framarin <i>obs.</i>)	
1999	Alto	CN	GPSO 2002	
	22 maggio, 1 mas	chio a m 1000	s.l.m. (B. Caula e F	R. Toffoli <i>obs.</i>)

Le segnalazioni di questa specie mediterranea insulare restano 3. AERC: A30.

408 - 12640 - Sylvia conspicillata Temminck, 1820 - Sterpàzzola della Sardégna

Verbania VB GPSO 2004
17 settembre, maschio ad. inanellato all'Isolino (M. Bandini; foto M. Bandini in Fasano e Ribetto red. 2004)

Prima segnalazione per la regione. AERC: A30.

397 - 12980 - Phylloscopus proregulus (Pallas, 1811) - Luì di Pàllas

San Germano Chisone TO GPSO 2004, 2005
 marzo, 1 ind. (P. Gentile obs.). Omologazione COI, Report 18 (Brichetti e Occhiato 2004)

Prima segnalazione per la regione. AERC: A30.

398 - 13000 - Phylloscopus inornatus (Blyth, 1842) - Luì forestièro

- 1996 Villalvernia AL GPSO 1997 24 ottobre, 1 catturato e rilasciato non inanellato lungo il Torrente Scrivia (foto F. Silvano)
- 1999 Baldissero d'Alba CN GPSO 2002 16 ottobre,1 inanellato all'osservatorio ornitologico dei Baroli il (M. Ferro; foto C. Ruella in Fasano, Ferrero e Vaschetti 2001)
- 2005 Casale Monferrato AL GPSO 2007 2 novembre, 1 ind. riconosciuto per il verso e poi visto (M. Gagliardone e S. Zuarini *obs.*)

Specie separata da *humei* (Sangster *et al.* 2002). Le segnalazioni regionali salgono a tre. Interessante notare che nel caso dell'ultima segnalazione, la prima non dovuta alla pratica dell'inanellamento, gli osservatori erano appena tornati da Ouessant (Francia) dove avevano potuto fare esperienza con il riconoscimento della specie in natura. AERC: A30.

- 399 13002 *Phylloscopus humei* (Brooks, 1878) Luì di Hùme *humei* (Brooks, 1878)
- [1957 Caselle Torinese TO Cambi e Cambi 1986 7 ottobre, 1 maschio in Coll. Foschi (ex Dugone, N° Cat. 291/1616) rideterminato come *Ph. i. humei*. È l'esemplare citato in BM85 sub *Ph. inornatus*]

Unica segnalazione regionale (BP03). AERC: A30.

- 392 13110 *Phylloscopus collybita* (Vieillot, 1817) Luì piccolo *abietinus* (Nilsson, 1819)
- 1975 Torino TO Boano e Bocca 1981 aprile, 1 ind. trovato morto (es. dapprima cons. nel Museo di Carma-

gnola, poi andato perduto durante scambio di materiali di studio con R. D. Etchecopar al Museo di Parigi)

1998 Candia Canavese TO G. Boano (in BP03) 10 aprile, 2 catturati per inanellamento, di cui 1 con anello "Stavanger Museum, Norway" (G. Boano ined.)

2005 Fontanetto Po VC GPSO 2007 18 ottobre, 1 ind. inanellato a Palude di San Genuario (M. Pavia e S. Tozzi)

Salgono a tre le segnalazioni regionali, ma con ogni probabilità la sottospecie dovrebbe essere più frequente anche di *Ph. c. tristis*, che è considerato migratore irregolare nella regione. BP03. AERC: A30.

391 - 13120 - *Phylloscopus trochilus* (Linnaeus, 1758) - Luì gròsso *acredula* (Linnaeus, 1758)

2004 Fontanetto Po VC GPSO 2006 13 aprile, 1 inanellato nella Palude di San Genuario (M Pavia e S. Fasano; foto S. Fasano in Fasano, Boano e Ferro 2005)

2005 Verbania VB GPSO 2007 11 aprile, 1 ind. inanellato all'Isolino (M. Bandini)

Prima e seconda segnalazione regionale. AERC: A30.

418 - 13430 - *Ficedula parva* (Bechstein, 1794) - Pigliamósche pettirósso *parva* (Bechstein, 1794)

Un'unica segnalazione storica (BM85, BP03). AERC B40.

417 - 13470 - Ficedula semitorquata (Homeyer, 1885) - Bàlia caucàsica

2003 Verbania VB GPSO 2005 20 settembre, 1 ind. inanellato all'Isolino (M. Bandini e D. Piacentini, Foto M. Bandini).

Prima segnalazione per la regione. AERC: A30.

438 - 13640 - *Panurus biarmicus* (Linnaeus, 1758) - Basettìno *biarmicus* (Linnaeus, 1758)

- [1851 Torino TO Cat. Mus. Reg. Sci. Nat. 1 maschio ad., presso Torino (sul mercato di Torino), 1 cons. nella Coll. Mus. Zool. Univ. Torino nel Mus. Reg. Sci. Nat. (MZUT-11827). Già citato in BM85 e BP03 con data generica "'800"]
- Torino TO Lo Valvo e Massa 2000 1 maschio in Coll. J. Withaker (un altro dalla stessa loc., senza data)
- [1910 Torino TO Foschi *et al.* 1996 5 ottobre, 1 femmina, lungo il Po, cons. nella Coll. E. Arrigoni al Museo Civico di Zoologia di Roma. Citata come "Piemonte" in BM85]
- 1971 Bianzè VC Cat. Mus. Reg. Sci Nat. Torino 2 maggio, maschio cons. in Coll R. Basso (ex R. Caggiano) al Mus. Reg. Sci. Nat.. Torino
- 1980? Cherasco CN Caula, Beraudo e Toffoli 2005 1 ind. nei primi anni '80 (foto B. Tibaldi fide B. Caula *in litt*. 20/9/06)
- 1992 Valenza AL GPSO 1993. 25 dicembre, 6 ind. (citati erroneamente per l'anno 1996 in BP03)
- 1994 Morozzo CN Caula, Beraudo e Toffoli 2005 agosto, 1 ind. oss. nella Riserva Naturale di Crava Morozzo (D. Burdisso obs., fide R. Toffoli)
- 1999 Verbania VB GPSO 2003 dal 3 all'11 marzo, 12 ind. inanellati all'Isolino, Verbania (M. Bandini)

Le segnalazioni regionali salgono a 15, di cui solamente 5 posteriori al 1950. AERC A30.

460 - 15203 - *Lanius meridionalis* Temminck, 1820 - Avèrla meridionale *meridionalis* Temminck, 1820

2003/2004 Carrù CN GPSO 2005, 2006 dal 30 novembre 2003 fino al 13 marzo, 1 ind. osservato ripetutamente sull'altopiano di Bainale (oss. vari; foto B. Caula in Caula, Beraudo e Toffoli 2005). Segnalazione omologata della COI (Brichetti e Occhiato 2005)

Prima segnalazione per la regione. AERC: A30.

462 - 15230 - *Lanius senator* Linnaeus, 1758 - Avèrla capiróssa *badius* Hartlaub, 1854

1956 Caselle Torinese TO Moltoni 1957 21 aprile, 1 es. nel Museo Civico St. Nat. di Milano 1957 Entracque CN Moltoni 1960b 1 es., senza indicazione del mese, nel Museo Civico St. Nat. di Milano

Solo due le segnalazioni regionali. AERC: A30.

niloticus (Bonaparte, 1853)

Torino TO Arrigoni degli Oddi 1929 2 maggio, 1 es. nel Museo di Tring

Resta questa l'unica segnalazione regionale. AERC: B40.

465 - 15570 - *Nucifraga caryocatactes* (Linnaeus, 1758) - Nocciolàia *macrorhynchos* C.L. Brehm 1823

1882 Torino TO Giglioli 1907 dicembre 1882, 1 es. nella Collezione Italiana al Museo di Firenze Lanzo Torinese TO Baccetti, Cancelli e Pezzo 2006 1885 1 es. cons. nel Museo di Storia Naturale dell'Accademia dei Fisiocritici Arrigoni degli Oddi 1929 1927 TO ottobre, "su 5 es. dei monti di Ivrea, 4 erano macrorhynchos" 1976 Roisan AO Bocca 1976 17 ottobre, 1 ind. trovato morto a Roisan Blavy. Bocca e Maffei (1997) esprimono dubbi sulla precedente determinazione per l'alta variabilità dei soggetti valdostani sia per quanto riguarda le dimensioni del becco sia per l'estensione della macchia apicale bianca sulle timoniere

Un altro es. maschio determinato *N. c. macrorhynchos* (Graglia BI, 20 ottobre 1950) è cons. nella Coll. Ferrero (Parco Lame del Sesia, Albano VC). Considerata l'alta variabilità dei soggetti alpini, la determinazione dei soggetti conservati nelle collezioni storiche potrebbe essere riconsiderata con l'aiuto di confronti con esemplari provenienti dall'area di distribuzione di *macrorhynchos*. AERC: B40(A30?).

474 - 15830 - Sturnus unicolor Temminck, 1820 - Stórno néro

Valenza AL F. Silvano *in litt.* 19/09/06 18 settembre, 1 maschio cons. nella Coll. della Sez. di Tortona della Fed. Ital. Caccia.

Prima segnalazione regionale. AERC: B40.

492 - 16620 - *Carduelis flavirostris* (Linnaeus, 1758) - Fanèllo nòrdico *flavirostris* (Linnaeus, 1758)

[1896 Torino TO BM85 16 ottobre, 1 maschio ad. in Coll. Arrigoni, ex C. Bajnotti (Arrigoni degli Oddi 1929). Foschi *et al.*(1996) riportano per questo soggetto conservato nella Coll. Arrigoni al Mus. Civ. Zool. Roma la data del 15 ottobre]

Le segnalazioni restano due sole (BM85, BP03). AEGC: A30.

487 - 16650 - *Loxia leucoptera* Gmelin, 1789 - Crocière fasciàto *bifasciata* (C.L. Brehm, 1827)

Tre segnalazioni (BM85, BP03). AERC: A30.

485 - 16680 - Loxia pytyopsittacus Borkhausen, 1793 - Crocière delle pinéte

Valli di Lanzo TO Mus. Reg. Sci. Nat. Torino 11 ottobre, 1 es. cons. nella Coll. Mus. Zool. Univ. Torino nel Mus. Reg. Sci. Nat. (MZUT-14635). Citato in BP03 sulla base di Salvadori (1872) con indicazione generica dell'anno "'800". Arrigoni degli Oddi (1929) accenna a dubbi relativi a questo esemplare in base a segnalazione avuta in litt. dallo stesso Salvadori. L'esemplare è tutt'ora conservato al Museo Regionale e la determinazione è corretta

1997 Trivero BI Bordignon 2000 1 il 26 ottobre a Baudano di Trivero con 20 *Loxia curvirostra* (L. Bordignon *obs.*)

Restano due le segnalazioni per il Piemonte. AERC: A30.

484 - 16790 - Carpodacus erythrinus (Pallas, 1770) - Ciuffolòtto scarlàtto erythrinus (Pallas, 1770)

Torino TO Foschi *et al.* 1996 15 marzo, 1 maschio ad. cons. nella Coll. Arrigoni al Mus. Civ. Zool. di Roma

1995 Devero, Alpe- VB GPSO 1996 21 e 22 giugno, 1 maschio subadulto in canto a m 1630 s.l.m. (R. Bionda *obs.*) 2004 Verbania VB GPSO 2006

29 maggio, 1 maschio juv. inanellato all'Isolino (foto M. Bandini in Bandini e Fasano 2006)

2005 Giaveno TO GPSO 2007 3 settembre, 1 inanellato a Casei (foto A. Peano)

Le quattro segnalazioni, in aggiunta alle due già citate in BM85, portano a 6 le segnalazioni regionali. AERC: A30.

497 - 17100 - *Pyrrhula pyrrhula* (Linnaeus, 1758) - Ciuffolòtto *pyrrhula* (Linnaeus, 1758)

Torino TO Coll. Noro.
dicembre, Collina di Torino, 1 maschio cons. in Coll. A. Noro nel museo
naturalistico del Comune di Graglia (Biella). L'esemplare mostra segni
evidenti di cattività, il che tuttavia non esclude la cattura in natura con
reti e la successiva detenzione temporanea

1950 Sordevolo BI Coll. Ferrero 18 ottobre, 1 maschio cons. in Coll. Ferrero presso l'Ente Parco Lame Sesia ad Albano VC.

1971 Graglia BI Coll. Ferrero 10 dicembre, 1 femmina cons. in Coll. Ferrero presso l'Ente Parco Lame Sesia ad Albano VC

2005 Località varie CN, TO GPSO 2007
10 segnalazioni da varie località delle province di Torino e Cuneo tutte in dicembre, relative a soggetti riconosciuti per il caratteristico verso attribuibito ai cosiddetti "ciuffolotti di Komi" (D. Noia, G. Assandri, L. Giraudo, I. Ellena, et al.)

L'esemplare in Collezione Noro presenta una corda minima di mm 90,5; quelli in Coll. Ferrero rispettivamente 90 (maschio) e 91 (femmina). Su 67 maschi inanellati in Piemonte la corda massima risulta in media 87,8 mm, con una variazione da 83 a 92 mm (Fasano, Boano e Ferro 2005): pur tenendo conto della differenza tra misurazoni in vivo e a secco (Svennson 1992), questi dati sembrano suggerire la presenza di individui provenienti dall'Europa settentrionale anche in questo campione. Sulla base dei dati sopra riportati, in attesa di maggiori chiarimenti sulla attribuzione sottospecifica dei "ciuffolotti di Komi" e di un più approfondito esame del materiale disponibile nelle collezioni, si ritiene comunque che la sottospecie tipica vada aggiunta alla lista regionale. AERC: A30.

513 - 18470 - *Calcarius lapponicus* (Linnaeus, 1758) - Zìgolo della Lappònia *lapponicus* (Linnaeus, 1758)

1899 Aosta AO Foschi *et al.* 1996 15 novembre, 1 es. cons. nella Coll. Arrigoni al Mus. Civ. Zool. di Roma

1993 Santhià VC GPSO 1994 28 ottobre, 1 ind. (L. Bordignon *obs.*)

1998 Mottalciata BI GPSO 2000 28 novembre, 1 ind.. (S. Ranghino *obs.*)

1998 Masserano BI GPSO 2000 26 ottobre, 1 maschio in abito invernale in loc. Quattro Madame (L. Bordignon *obs.*)

Le segnalazioni regionali restano 9 (BP03). AERC: A30.

501 - 18560 - *Emberiza leucocephalos* S. G. Gmelin, 1771 - Zigolo golaróssa *leucocephalos* S. G. Gmelin, 1771

1990 Sanfrè CN GPSO 1991 12 dicembre, 1 inanellato a c.na Priore (M. Ferro e M. Cucco) 1993 Lenta VC GPSO 1994

27 dicembre, 1 maschio presso c.na Marchiazza (L. Bordignon *obs.*)

1997 Sanfrè CN Ferrero, Gola e Panizza 1998 26 dicembre, 1 inanellato a Prati Liste

2000 Castagnole Monferrato AT GPSO 2003 dal 17 gennaio al 5 febbraio, circa 10 ind. con decine di *E. citrinella* (G. Gertosio *et al. obs.*)

2002 Staffarda CN GPSO 2004 2 marzo, 1maschio con *E.citrinella* (B. Caula e P. Beraudo *obs.*)

2004 Carrù CN GPSO 2006 gennaio-marzo, 3 ind.(foto B. Caula *in* Caula, Beraudo e Toffoli 2005). La data è erroneamente riportata come 2005 nel testo (Caula *in litt*. 7/8/06)

2005 Benna BI GPSO 2007 11 marzo, 1 inannelato in Baraggia di Benna (M. Baietto)

Villalvernia AL GPSO 2007
 22 marzo, 1 ind. inanellato lungo il Torrente Scrivia (F. Silvano; foto G. Meneguz)

Le segnalazioni di questa specie si sono fatte più frequenti e sommano a 10 di cui 9 dopo il 1950. AERC: A30.

505 - 18680 - Emberiza caesia Cretzschmar, 1826 - Ortolàno grìgio

Unica segnalazione storica (BM85, BP03). AERC: B40.

507 - 18730 - *Emberiza rustica* Pallas, 1776 - Zigolo boscheréccio *rustica* Pallas, 1776

1988 Saint-Nicolas AO GPSO 1990 31 ottobre, 3 *Emberiza* in abito invernale a m 1260 s.l.m. probabilmente appartenenti a questa specie (G. Maffei *obs.*). Segnalazione successivamente ritenuta certa considerate le ottime condizioni di avvistamento (Bocca e Maffei 1997)

Due sole segnalazioni, di cui la più recente è data con qualche dubbio. AERC: A30.

506 - 18740 - Emberiza pusilla Pallas, 1776 - Zìgolo minóre

[1872	Torino T	O	Cat. Mus. Reg. Sci. Nat.
	febbraio (poi tenuto vivo	per	qualche mese), mercato di Torino, ex
	Pezzi, es. cons. nella Coll.	Mus	Zool. Univ. Torino nel Mus. Reg. Sci.
	Nat. (MZUT-8226). Come	già i _l	potizzato da BM85, il controllo del Cat.
	del Mus. Reg. Sci. Nat. ha p	erm	esso di accertare che la segnalazione re-
	lativa al 1874 corrisponde ir	ı rea	ltà a quella del 1872]

1991 Masserano BI GPSO 1992 2 gennaio, 1 ind. (L.Bordignon *obs*)

1993 Sanfrè CN Tibaldi e Brancato 1994 23 gennaio, 1 inanellato a Prati Liste (M. Ferro, foto B. Tibaldi)

1993 Pont AO Framarin 1996 20 ottobre, 1 apparentemente menomato in Valsavaranche a 1950 m s.l.m. (F. Framarin *obs.*)

1996 Cherasco CN Ferrero e Ferro 1997 15 marzo, 1 inanellato presso Torrente Stura (M. Ferro)

1996 Moncalieri TO GPSO 1997 6 febbraio, 1 ind. presso c.na Stessa, rivisto il 9 marzo e poi 2 ind. il 13 marzo (L. Dotti *et al. obs.*, foto G. Gertosio)

1998 Dormelletto NO Ferrero, Rosselli e Pivani 1999 22 dicembre, 1 ind. inanellato a Dormelletto (M. Bandini)

2001 Candia Canavese TO GPSO 2003 28 gennaio, 1 maschio inanellato (L. Biddau)

2002 Sanfrè CN GPSO 2004 3 marzo, 2 ind. inanellati a Prati Liste (M. Ferro)

VB GPSO 2005 2003 Verbania 4 ottobre, 1 ind. inanellato all'Isolino (M. Bandini) VB GPSO 2005, 2003 27 ottobre, 1 ind. inanellato all'Isolino (M. Bandini) 2005 Vauda Canavese TO GPSO 2007 6 ottobre, 1 ind. inanellato (foto G. Bonicelli in Archivio GPSO) 2005 Vische TO GPSO 2007 29 ottobre, 1 juv. inanellato al lago di Candia (L. Biddau)

L'aumento delle osservazioni di questi ultimi anni porta a 15 le segnalazioni di cui 12 dopo il 1950, inoltre, negli ultimi 5 anni la specie è stata rilevata quasi ogni anno. AERC: A20.

511 - 18770 - *Emberiza schoeniclus* (Linnaeus, 1758) - Migliarino di palùde *intermedia* Degland, 1849

1904	Bianzè	VC	Coll. Noro
			chio, ma in abito da femmina: corda mi-
	nima 74,5, alt. becco 7,	8) in	Coll. A. Noro del Comune di Graglia
	(Biella)		
1999	Candia Canavese	TO	Mus. Civ. Craveri St. Nat.
		(Fasa	no, Ferrero e Vaschetti red.) 2001
	16 ottobre, 1 inanellato (L. Biddau)		
1999	Fontanetto Po	VC	Mus. Civ. Craveri St. Nat. (Fasano,
			Ferrero e Vaschetti red.) 2001
	10 novembre, 1 inanellato (foto S. Fasano in BP03)		

Un primo esame delle misure biometriche dei migliarini inanellati in Piemonte farebbe ritenere che gli individui "a becco grosso" siano più frequenti. Si ritiene utile comunque un'analisi complessiva accurata prima di giungere a conclusioni in merito all'attribuzione sottospecifica. Le segnalazioni salgono a tre. AERC: A30.

509 - 18810 - Emberiza melanocephala Scopoli, 1769 - Zigolo capinéro

[1864	Venaria	TO	Cat. Mus. Reg. Sci. Nat. Trino
	1 femmina ad., La Mand	ria (M	ZUT-12029). Riportato in BM85 con la
	data 1865]		-
1996	Cogne	AO	Framarin 1996
	18 luglio, 1 ind. a Chante	l a m 2	000 slm (F. Framarin obs.)
2001	Momperone	AL	GPSO 2004
	varie osservazioni in perio	odo rip	oroduttivo (oss. vari)

2002	Momperone	AL	GPSO 2004
	giugno, fino a 3 maschi ir	n canto	o (oss. vari)
2003	Momperone		GPSO 2005
	confermata presenza di 2	m 1f iı	n periodo riproduttivo (oss. vari)
2004	Momperone		GPSO 2006
	1 maschio in periodo rip	rodut	tivo (oss. vari; foto G.Boano in Archivio
	GPSO)		
2005	Momperone	AL	GPSO 2007
	Confermata la presenza r	nel soli	to sito

Esiste inoltre un'altra segnalazione precedentemente non considerata:

Rhêmes AO Zunino 1969 estate 1967, 1 maschio al limite della vegetazione boschiva nel Vallone del Sort. Segnalazione non considerata come valida da BM85 e BP03, ma ripresa acriticamente da Bocca e Maffei (1997) che la riportano con anno palesemente errato, cioè 1974

Alle due segnalazioni in BM85, di cui una relativa a soggetto in canto ritenuto nidificante probabile (Mingozzi *et al.* 1988), si aggiunge ora la serie di osservazioni regolari a Momperone. La nidificazione in questa località, per quanto non provata, è estremamente probabile. Le segnalazioni per la Valle d'Aosta si riferiscono ad ambienti ed altitudini particolarmente strani per la specie. AERC: A22.

SEGNALAZIONI DI SPECIE IN ESAME PRESSO LA COI

272 - 06620 - *Pterocles alchata* (Linnaeus, 1766) - Gràndule *caudacutus* (Gmelin, 1774)

Novara NO G. Boano in Brichetti e Fracasso 2006 1 es. (det. come *Syrrhaptes paradoxus* maschio) ma in abito da femmina cons. in Coll. Noro del Comune di Graglia (Biella) (fig. 1)

In attesa di esame da parte della COI, sarebbe la prima segnalazione per il Piemonte se confermata.

432 - 11460 - *Oenanthe oenanthe* (Linnaeus, 1758) - Culbiànco *seebohmi* (Dixon, 1882)

Valle d'Aosta, AO Framarin 1996 aprile, 1 maschio (F. Framarin *obs.*). Segnalazione in corso d'esame presso la COI

Di questo taxon è nota una sola segnalazione europea in Spagna (http://www.netfugl.dk/observations.php?id=wp&species_id=610). Si riporta questa segnalazione solo recentemente sottoposta alla COI. Inoltre, al fine di non disperdere ulteriormente dati rilevanti, si ricorda che in in Francia, in zona alpina confinante con il Piemonte è stato fotografato anni addietro un individuo, dato sinora mai publicato:

Valle delle Meraviglie FRANCIA C. Pulcher ined. 31 luglio, 1 maschio (foto in Archivio GPSO) (fig. 2); determinazione della fotografia confermata da D.W. Snow, curatore del British Museum of Natural History (*in litt.* a G. Boano, 6/6/1983)



Fig. 1 - L'esemplare di *Pterocles alchata* della Coll. Noro conservata a Graglia (BI) (foto G. Boano).

Specie da confermare come accidentale in Piemonte (e in Italia); in attesa di giudizio della COI.

SPECIE ESCLUSE

135 - 02950 - Aquila heliaca Savigny, 1809 - Àquila imperiàle

La specie va eliminata dalla Check-list regionale (BP03). La segnalazione, dovuta a osservazione di due aquile (ad. e juv.) il 9/9/1990 sul M. Ciarm (Valli di Lanzo, TO) da parte di D. Reteuna, M. Spagnoletti, V. Aglirà, D. Piazza, documentata da relazione corredata da schizzi effettuati sul campo (inviata al GPSO il 15/11/1990) ed in cui si concludeva che si trattasse di un probabile subadulto e un giovane di *Aquila heliaca*, era stata in un primo tempo inserita nel Resoconto GPSO per l'anno 1990. La stessa però, veniva poi eliminata in extremis dal Reso-



Fig. 2 - *Oenanthe o. seebohmi* fotografato in Francia nella Valle delle Meraviglie il 31 luglio 1982 (foto Archivio GPSO/C. Pulcher).

conto in pubblicazione in considerazione della rarità della specie e del fatto che i caratteri osservati non fossero sufficienti ad escludere *Aquila rapax*. Io stesso scrivevo una lettera esprimendo questi dubbi a D. Reteuna, il quale conveniva e, nel suo lavoro sulla migrazione dei rapaci nelle valli di Lanzo (Reteuna 1994), trattava queste aquile come *Aquila* cfr. *rapax*. Nonostante ciò, la segnalazione di *Aquila heliaca*, inserita fin da subito nella banca dati utilizzata per la compilazione della lista regionale (BP03), non veniva più riconsiderata.

La specie va del tutto eliminata dalla Check-list regionale.

237 - 06000 - Larus marinus Linnaeus, 1758 - Mugnaiàccio

Viverone BI Bordignon 1988 24 marzo, 1 ad. sul Lago di Viverone. Questa segnalazione, non riportata nei resoconti GPSO, non è ripresa dallo stesso autore nel suo libro sugli uccelli del Biellese (Bordignon 1998)

Specie non elencata in BP03. Da escludere dall'elenco regionale in mancanza di ulteriori conferme.

241 - 05910 - *Larus fuscus* Linnaeus, 1758 - Zafferàno *fuscus* Linnaeus, 1758

1986-1992 Cucco *et al.* 1996

16 segnalazioni della specie " in prevalenza *fuscus fuscus*" e "in particolare lungo il corso dello Scrivia"

2000 Tronzano VC GPSO 2003

26 marzo, 12 ind. (F. Carpegna, G. Alessandria e M. Della Toffola *obs.*)

Lignana VC GPSO 2003

2000 Lignana VC GPSO 2003 2 aprile, 15 ind. presso Veneria (M. Della Toffola *obs.*)

2001 Caselle Torinese TO GPSO 2003 1 ad. investito da aereomobile (C. Pulcher *obs.*)

Questo taxon, considerato migratore e svernante regolare nella regione in base alle segnalazioni sopra citate (BP03), è più probabilmente da accertare come accidentale. In effetti, sulla base di considerazioni sulle aree frequentate da questa forma, del suo netto declino numerico e dei caratteri distintivi (Malling Olsen e Larsson 2004) si ritiene più probabile che la nostra regione sia visitata prevalentemente da individui attribuibili ai taxon graellsii Brehm 1857 e intermedius Schiöler 1922. Una revisione di numerose fotografie di individui adulti con piumaggio particolarmente scuro fa ritenere infatti che, nella stragrande maggioranza dei casi, questi individui rientrino nella variabilità clinale di graellsii/intermedius, corrispondendo in particolare agli intermedius più scuri. Il problema è certamente di

non facile soluzione e si auspica di poter disporre perlomeno di buone documentazioni fotografiche accompagnate da un esame accurato degli esemplari conservati in varie collezioni (peraltro numericamente scarsi).

483 - 16990 - *Pinicola enucleator* (Linnaeus, 1758) - Ciuffolòtto delle pinéte *enucleator* (Linnaeus 1758)

'800 Piemonte Giglioli 1886 1 maschio, nella Coll. dei Barnabiti a Lodi. Arrigoni degli Oddi (1929) la considera "da registrare con riserva". "Da confermare" secondo (Brichetti 2002)

Unica segnalazione da considerare con dubbio almeno fino ad un riesame di un esemplare.

CONCLUSIONI

Rispetto alla Check-list regionale (BP03), si aggiungono 14 nuovi taxa: 4 Non-Passeriformes (Branta ruficollis, Aegypius monachus, Falco cherrug, Larus c. cachinnans), e 10 Passeriformes (Acrocephalus agricola, Sylvia conspicillata, Luscinia luscinia, Oenanthe h. hispanica, Ficedula semitorquata, Phylloscopus proregulus, Phylloscopus trochilus acredula, Lanius m. meridionalis, Sturnus unicolor, Pyrrhula p. pyrrhula). Si noti che, nonostante il fortissimo incremento della pratica del bird-watching, ben 5 delle specie di Passeriformes sono state rilevate grazie all'attività di cattura a scopo scientifico per inanellamento.

Si sottolinea infine che una specie, *Aquila heliaca*, va esclusa dalla suddetta Chek list, in quanto precedentemente inserita in seguito ad un palese errore. Considerate le aggiunte e le esclusioni il numero delle specie segnalate per il Piemonte e la Valle d'Aosta ammonta a 385 per un totale di 415 taxa.

RINGRAZIAMENTI

Tutti gli amici del Gruppo Piemontese Studi Ornitologici e più in generale tutti gli inanellatori ed i bird-watchers che frequentano la regione piemontese sono in effetti i veri Autori dei materiali su cui è basata una compilazione come questa grazie alla loro continua collaborazione e alle loro ricerche sul campo: i loro nomi compaiono a fianco delle relative segnalazioni.

Per quanto riguarda più in particolare la stesura di questo lavoro, devo particolari ringraziamenti a: Gianfranco Alessandria per i numerosi controlli e segnalazioni di dati dei resoconti del Gruppo Piemontese Studi Ornitologici, dr.ssa Laura Gola e Nicola Scatassi per l'aiuto prestatomi nell'esame della Collezione "Rolando Admetos" ora conservata presso l'Ente Parco del Po e dell'Orba, Fabrizio Silvano per le segnalazioni di reperti interessanti da collezioni minori della provincia di Alessandria, Prof. Toni Mingozzi per i preziosi suggerimenti e il recupero di informazioni storiche e appunti inediti, Roberto Toffoli, Bruno Caula e Luigi Beraudo per le segnalazioni relative alla Provincia di Cuneo e il controllo degli archivi di "Cuneobirding", Ivan Ellena che mi ha ugualmente aiutato nel recupero di dati e fotografie afferite a Torino Birding, Mauro Della Toffola per i controlli di dati su limicoli e gabbiani, dr. Igor Festari per le discussioni sull'identificazione di alcune sottospecie, dr.ssa Gabriella Vaschetti e dr. Marco Pavia per l'attenta revisione, Pierandrea Brichetti, Presidente del CISO, per i suggerimenti relativi alle specie soggette alla COI, dr. Nicola Baccetti e Baz Hugues per il cortese interessamento ai problemi di determinazione sottospecifica delle oche, dr.ssa Carla Marangoni per le ricerche presso il Museo Civico di Zoologia di Roma, ing. Francesco Framarin per le fotografie di *Egretta gularis*, Marcello Grussu per la discussione su questa problematica specie.

Il suddetto lavoro si è avvantaggiato notevolmente dei progressi nella ricatalogazione della Collezione Ornitologica del Museo Zoologico dell'Università di Torino, ora conservata nel Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, portata avanti dall'amico Claudio Pulcher nonostante le persistenti difficoltà logistiche. La dr.ssa Elena Gavetti e il dr. Ermanno De Biaggi (rispettivamente curatore e direttore vicario del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino) hanno ulteriormente facilitato le mie ricerche presso il più importante Museo regionale.

BIBLIOGRAFIA

AIMASSI G., 1987 – Una Strolaga maggiore, *Gavia immer*, in Piemonte. Riv. ital. Orn. 57: 121-122.

AIMASSI G., GHIGLIA R., 1999 – Gli Uccelli della Valle Tanaro. Amici del Museo "Federico Eusebio" Alba.

ALIPPI N., 1919 – Gli uccelli di comparsa accidentale in Italia e il loro valore per lo studio delle migrazioni. Riv. Ital. Orn., 5: 31-65.

ALESSANDRIA G., DELLA TOFFOLA M., CARPEGNA F., 1990 – Prima osservazione di Pavoncella armata, *Hoplopterus spinosus*, in Italia. Riv. ital. Orn., 60: 197-198.

ARRIGONI DEGLI ODDI E., 1913 – Elenco degli uccelli italiani per conoscere a prima vista lo stato esatto di ogni specie. Riveduto al dicembre 1912. Boll. Min. Agric. Ind. Comm. 12/c.

Arrigoni degli Oddi E., 1929 – Ornitologia italiana. Hoepli, Milano.

BACCETTI N., CANCELLI F., PEZZO F., 2006 – Museo di Storia Naturale dell'Accademia dei Fisiocritici: catalogo della collezione ornitologica. Tip. Senese. Siena.

BAJNOTTI S., 1958 – Catture rare o interessanti. Riv. Ital. Orn., 28: 243-244.

BAJNOTTI S., 1960 – Catture rare o interessanti di uccelli ricevuti per la preparazione dall'aprile 1958 all'aprile 1959. Riv. ital. Orn. 30: 138-139.

BARLETTA A., 1985 – Osservazione di Capovaccaio, *Neophron percnopterus*, in provincia di Alessandria. Riv. ital. Orn. 55: 189-192.

BAZETTA G., 1893 – Osservazioni intorno agli Uccelli Ossolani. Ann. R. Acc. Agr. Torino.

- BERCK K. H., 1985 Zur Vogelwelt des oberen Aostatales (Norditalien). Monticola, 5: 85-97.
- BOANO G., 1988 Passaggio del Labbo codalunga attraverso le Alpi occidentali. Sitta 2: 93-98.
- BOANO G., PULCHER C., 2003 Check-list degli Uccelli di Piemonte e Val d'Aosta aggiornata al dicembre 2000. Boll. Mus. Reg. Sci. Nat. Torino, 20: 177-230.
- BOANO G., BOCCA M., 1981 Nuove segnalazioni di Luì siberiano (*Phylloscopus collybita tristis*) in Italia. Riv. ital. Orn. 51: 162-166.
- BOANO G., MINGOZZI T., 1981 Analisi della situazione faunistica in Piemonte: Uccelli e Mammiferi. *In:* "Piemonte. Ambiente-Fauna-Caccia". Regione Piemonte. Torino. Pp. 43-66.
- BOANO G., MINGOZZI T., 1985 Gli uccelli di comparsa accidentale nella regione piemontese. Riv. Piem. St. Nat. 6: 3-67.
- BOANO G., MINGOZZI T., 1986 Gli uccelli di comparsa accidentale nella regione piemontese. Nota complementare. Riv. Piem. St. Nat. 7: 217-218.
- BOCCA M., 1976 Note ornitologiche valdostane. Rev. Valdotaine Hist. Nat. 30: 5-35.
- BOCCA M., MAFFEI G., 1997 Gli uccelli della Valle d'Aosta. Indagine bibliografica e dati inediti. Ristampa con aggiornamento al 1997 e check-list degli uccelli valdostani. Regione Autonoma Valle d'Aosta.
- BORDIGNON L., 1988 Segnalazione di Mugnaiaccio *Larus marinus* in Piemonte. In Brichetti P. e Toso S., Nuovi avvistamenti. Avocetta, 12: 127-134.
- BORDIGNON L., 1993 L'avifauna acquatica della "Fontana Gigante" di Tricerro (VC). Riv. Piem. St. Nat., 14: 231-241.
- BORDIGNON L., 1998 Gli Uccelli del Biellese. Prov. di Biella, Ass. Tutela Ambientale. BORDIGNON L., 2000 Nuovi avvistamenti: Avvistamento di Crociere delle pinete *Loxia pityopsittacus* in Piemonte. Avocetta, 24: 65.
- BORDIGNON L., 2004 Gli Uccelli della provincia di Novara. Provincia di Novara.
- BRICHETTI P., 2002 Gli uccelli di comparsa accidentale in Italia: Passeriformes. Aggiornamento: Dicembre 1999. *In* Brichetti P. e Gariboldi A., Manuale di ornitologia. Vol. 3. Edagricole, Bologna.
- BRICHETTI P., ARCAMONE E., COI, 1998 Comitato di Omologazione Italiano. (C.O.I). 13. Riv. ital. Orn. 68: 205-208.
- BRICHETTI P., ARCAMONE E., COI, 1999 Comitato di Omologazione Italiano. (C.O.I). 14. Riv. ital. Orn. 69: 211-214.
- BRICHETTI P., ARCAMONE E., OCCHIATO D., COI, 2002 Commissione Ornitologica Italiana (C.O.I) già Comitato di Omologazione Italiano. Report n. 15. Avocetta, 26: 117-121.
- BRICHETTI P., DE FRANCESCHI P., BACCETTI N., 1992 Fauna d'italia Uccelli I. Calderini ed., Bologna.
- BRICHETTI P., FASOLA M., COI, 1989 Comitato di Omologazione Italiano. (C.O.I). 6. Riv. ital. Orn. 59: 269-272.
- BRICHETTI P., FRACASSO G., 2003 Ornitologia italiana. Identificazione, distribuzione, consistenza e movimenti degli uccelli italiani. 1. Gaviidae-Falconidae. Perdisa ed., Bologna.

- BRICHETTI P., FRACASSO G., 2004 Ornitologia italiana. Identificazione, distribuzione, consistenza e movimenti degli uccelli italiani. 2.Tetraonidae-Scolopacidae. Perdisa ed., Bologna.
- BRICHETTI P., FRACASSO G., 2006 Ornitologia italiana. Identificazione, distribuzione, consistenza e movimenti degli uccelli italiani. 3. Stercorariidae-Caprimulgidae. Perdisa ed., Bologna.
- BRICHETTI P., OCCHIATO D., 2004 Commissione Ornitologica Italiana. (C.O.I). Report 18. Avocetta 28: 97-108.
- BRICHETTI P., OCCHIATO D., 2005 Commissione Ornitologica Italiana. (C.O.I). Report 19. Avocetta 29: 93-107.
- CAMBI D., CAMBI M., 1986 Migrazione e fenologia del Luì forestiero, *Phylloscopus inornatus* in Italia e nell'Europa meridionale. Riv.ital. Orn., 56: 79-94.
- CAMUSSO N., 1887 Gli Uccelli del Basso Piemonte. F.lli Dumolard, Milano.
- Carpegna F., Alessandria G., Della Toffola M., 1987 La confluenza tra i Fiumi Dora Baltea e Po: contributo alla conoscenza dell'avifauna. Riv. Piem. St. Nat. 8: 187-213.
- CAULA B., BERAUDO L., TOFFOLI R., 2005 Gli Uccelli della provincia di Cuneo. Check list commentata delle specie. Laboratorio territ. Educ. ambientale Alba-Bra. Provincia di Cuneo, Regione Piemonte.
- CODA R., BOCCA M., 1990 Avvistamento di Piro piro macchiato *Actitis macularia* in Valle d'Aosta. Prima segnalazione italiana. Avocetta, 14: 137-138.
- CORSO A., 2003a Uccelli accidentali: perchè arrivano e a che cosa servono? Un'analisi critica dell'annosa questione. Quaderni di Birdwatching, CD 9.
- CORSO A., 2003b Uccelli accidentali: perchè arrivano e a che cosa servono? Seconda parte. Quaderni di Birdwatching, CD 10.
- CORTI U.A., 1961 Die Brutvögel der französischen und italienischen Alpenzone.
- Cramps et al., 1977-1994 Birds of the Western Palearctic. Vol. 1-9. Oxford Univ. Press, Oxford.
- Cucco M., Levi L., Maffei G., Pulcher C. (red.), 1996 Atlante degli Uccelli di Piemonte e Valle d'Aosta in inverno (1986-1992). Mus.Reg. Sci.Nat., Monografie
- DAMIANI G., 1929 Un raro uccello marino sul Tanaro. Gazzetta d'Alba 20/6/1929, n. 25.
- DEL HOYO J., ELLIOTT A., SARGATAL J. (ED.), 1992-2006 Handbook of the Birds of the Wordl. Vol. 1-11. Lynx Ed., Barcelona.
- Dubois Ph. J., Le Marechal P., Olioso G., Yesou P., 2000 Inventaire des Oiseaux de France. Nathan, Paris.
- ELTER O., 1986 La Collezione Ornitologica del Museo di Zoologia dell'Università di Torino. Cataloghi Mus. reg. Sci. nat. Torino VIII.
- FASANO S., BOANO G., FERRO G., 2005 25 anni di inanellamento in Piemonte e Valle d'Aosta. Mem. Ass. Nat. Piem., V.
- FERRERO M.R., FERRO M., 1997 Uccelli inanellati in Piemonte dai collaboratori del Museo Civico Craveri e dagli inanellatori operanti nei Parchi (Rapporto 1996). Riv. Piem. St. Nat., 18: 289-309.

- FERRERO M.R., GOLA L., PANIZZA G., 1998 (stampato nel 1999) Uccelli inanellati in Piemonte dai collaboratori del Museo civico Craveri e dagli inanellatori operanti nei Parchi (Rapporto 1997). Riv. Piem. St. Nat. 19: 275-298.
- FERRERO M.R., ROSSELLI D., PIVANI F., 1999 Uccelli inanellati in Piemonte dai collaboratori del Museo Craveri e dagli inanellatori operanti nei Parchi (Rapporto 1998). Riv. Piem. St. Nat., 20: 333-352.
- FESTARI I., 2004 Status ed identificazione delle "garzette scure" in Italia ed Europa. Ouaderni di Birdwatching. CD 11.
- FOSCHI U.F., 1984. Catalogo delle Collezioni del Museo Ornitologico Ferrante Foschi. Comune di Forlì.
- FOSCHI U.F., BULGARINI F., CIGNINI B., LIPPERI M., MELLETTI M., PIZZARI T., VISENTIN M., 1996 Catalogo della collezione ornitologica "Arrigoni degli Oddi" del Museo Civico di Zoologia di Roma. Ric. Biol. Selv., 97: 1-311.
- Framarin F., 1981 Parchi naturali del Piemonte. Musumeci Ed.
- Framarin F., 1977 Garzette mélanique dans la région de Vercelli (Piémont). Nos Oiseaux 34: 31.
- Framarin F., 1996 Gli uccelli del Gran Paradiso. Parco Nazionale Gran Paradiso. Ed. EDA, Torino.
- GIGLIOLI E.H., 1886 Avifauna italica. Elenco delle specie di uccelli stazionarie o di passaggio in Italia. Le Monnier, Firenze.
- GIGLIOLI E.H., 1889 Primo resoconto dei risultati della inchiesta ornitologica in Italia. Le Monnier, Firenze.
- GIGLIOLI E.H., 1907 Avifauna italica. Secondo resoconto. Le Monnier.
- GPSO (MINGOZZI T. red.), 1985 Resoconto ornitologico per la regione Piemonte-Valle d'Aosta dal Settembre 1983 all'Agosto 1984. Riv. Piem. St. Nat., 6: 269-283.
- GPSO (MINGOZZI T. red.), 1986 Resoconto ornitologico per la regione Piemonte-Valle d'Aosta dal Settembre 1984 al Dicembre 1985. Riv. Piem. St. Nat., 7: 181-196.
- GPSO (MINGOZZI T., MAFFEI G. red.), 1987 Resoconto ornitologico per la regione Piemonte-Valle d'Aosta. Anno 1986. Riv. Piem. St. Nat., 8: 215-233.
- GPSO (MINGOZZI T., MAFFEI G., red.), 1988 Resoconto ornitologico per la regione Piemonte-Valle d'Aosta. Anno 1987. Riv. Piem. St. Nat., 9: 211-226.
- GPSO (DELLA TOFFOLA M., MAFFEI G., red.), 1990 Resoconto ornitologico per la regione Piemonte-Valle d'Aosta. Anni 1988 e 1989. Riv. Piem. St. Nat., 11: 215-237.
- GPSO (DELLA TOFFOLA M., MAFFEI G., red), 1991 Resoconto ornitologico per la regione Piemonte-Valle d'Aosta. Anno 1990. Riv. Piem. St. Nat., 12: 145-161.
- GPSO (Maffei G. E Della Toffola M., red), 1992 (stampato 1993) Resoconto ornitologico per la regione Piemonte-Valle d'Aosta. Anno 1991. Riv. Piem. St. Nat., 13:103-122.
- GPSO (MAFFEI G., DELLA TOFFOLA M., red.), 1993 (stampato 1994). Resoconto ornitologico per la regione Piemonte-Valle d'Aosta. Anno 1992. Riv. Piem. St. Nat., 14: 259-279.
- GPSO (ALESSANDRIA G., DELLA TOFFOLA M., PULCHER C. red.) 1994 (stampato 1995) Resoconto ornitologico per la regione Piemonte-Valle d'Aosta. Anno 1993. Riv. Piem. St. Nat., 15: 197-217.

- GPSO (ALESSANDRIA G., DELLA TOFFOLA M., PULCHER C. red.), 1996 (stampato 1997) Resoconto ornitologico per la regione Piemonte-Valle d'Aosta. Anni 1994-1995. Riv. Piem. St. Nat., 17: 205-246.
- GPSO (ALESSANDRIA G., DELLA TOFFOLA M., PULCHER C. red.), 1997 (stampato 1998) Resoconto ornitologico per la regione Piemonte-Valle d'Aosta. Anno 1996. Riv. Piem. St. Nat., 18: 255-288.
- GPSO (ALESSANDRIA G., DELLA TOFFOLA M., PULCHER C. red.), 1999 Resoconto ornitologico per la regione Piemonte-Valle d'Aosta. Anno 1997. Riv. Piem. St. Nat. 20: 299-332.
- GPSO (ALESSANDRIA G., DELLA TOFFOLA M., PULCHER C. red.), 2000 Resoconto ornitologico per la regione Piemonte-Valle d'Aosta. Anno 1998. Riv. Piem. St. Nat., 21: 337-374.
- GPSO (ALESSANDRIA G., BOANO G., DELLA TOFFOLA M., FASANO S., PULCHER C., TOFFOLI R. (red.), 2002 Resoconto ornitologico per la regione Piemonte-Valle d'Aosta. Anno 1999. Riv. Piem. St. Nat., 23: 297-338.
- GPSO (ALESSANDRIA G., BOANO G, DELLA TOFFOLA M., FASANO S., PULCHER C., TOFFOLI R. red.), 2003 Resoconto ornitologico per la regione Piemonte Valle d'Aosta. Anni 2000-2001. Riv. Piem. St. Nat., 24: 357-408
- GPSO (ALESSANDRIA G., FASANO S., DELLA TOFFOLA M., BOANO G., PULCHER C. red.), 2005 Resoconto ornitologico per la regione Piemonte Valle d'Aosta Anno 2003. Riv. Piem. St. Nat., 26: 321-360.
- GPSO (Alessandria G., Della Toffola M., Fasano S., Boano G., Pulcher C. ed.), 2006 Resoconto ornitologico per la regione Piemonte Valle d'Aosta. Anno 2004. Riv. Piem. St. Nat., 27: 349-394.
- GPSO (ALESSANDRIA G., DELLA TOFFOLA M., FASANO S. ed.), 2007 Resoconto ornitologico per la regione Piemonte Valle d'Aosta. Anno 2005. Riv. Piem. St. Nat., 28: 383-426.
- GRIP (BANDINI M. E FASANO S., red.), 2006 Resoconto dell'attività di inanellamento di uccelli a scopo scientifico in Piemonte e Valle d'Aosta. Anno 2004. Riv. Piem. St. Nat., 27: 393-427.
- GRIP (FASANO S., RIBETTO G. red.), 2004 Resoconto dell'attività di inanellamento di uccelli a scopo scientifico in Piemonte e Valle d'Aosta. Anno 2002. Riv. Piem. St. Nat., 25: 431-442.
- GRUSSU M., 1993 Il problema delle garzette scure in Europa e in Italia. BW Rivista Italiana di Bird Watching, 1: 11-34.
- GURNEY J.H., 1901 On the ornithology of the Var and adiacent Districts. Ibis, 8: 361-407.
- HAFFER J., 1985 Motacilla. Pp. 754-924 in Glutz Von Blothzeim U., Bauer K.M., Handbuch der Vögel Mitteleuropas. Band 10/I. Passeriformes (1 Teil) Alaudidae-Hirundinidae. Aula-Verlag Wiesbaden.
- LO VALVO F., MASSA B., 2000 Catalogo della Collezione Ornitologica Joseph Whitaker (1850-1936). Il Naturalista Siciliano, 24 (Suppl.): 1-145.
- MALLING OLSEN K., LARSSON H., 2004 Gulls of Europe, Asia and North America. Helm Identification Guides, London.
- Martorelli G., 1960 Gli Uccelli d'Italia. III ed. riv.e agg. da Moltoni E. e Vandoni C. Rizzoli, Milano.

- MELLONE U., SIGHELE M., ARCAMONE E., 2005 Resoconto Ornitologico Italiano Anno 2004. Avocetta 29: 98-102.
- MINGOZZI T., 1984 Nuova segnalazione di Poiana codabianca (*Buteo rufinus* Cr.) in Piemonte (Aves, Accipitridae). Riv. Piem. St. Nat. 5: 161-164.
- MINGOZZI T., 1987 Revisione critica delle segnalazioni italiane di Poiana codabianca (*Buteo rufinus* Cr.). Suppl. Ric. Biol. Selvaggina. 12: 155-167.
- MINGOZZI T., BOANO G., PULCHER C. (red.) 1988 Atlante degli uccelli nidificanti in Piemonte e Val d'Aosta 1980-1984. Monografie Mus. reg. Sci. nat. Torino VIII.
- MOLTONI E., 1942 Il gabbiano tridattilo in Piemonte. Riv. ital. Orn., 12: 64.
- MOLTONI E., 1943 Gli uccelli della provincia di Aosta. Atti Soc. Ital. Sci. Nat., 82: 205-308.
- MOLTONI E., 1953 Quinta cattura in Italia del Culbianco di Groenlandia (*Oenanthe oenanthe leucorrhoa* Gm.). Riv. ital. Orn., 23: 123.
- MOLTONI E., 1957 L'Averla baia od Averla capirossa africana *Lanius senator badius*, Hartl. si può rinvenire anche nell'Italia settentrionale. Riv. ital. Orn., 27: 158-161.
- MOLTONI E., 1960 Escursioni ornitologiche al Parco Nazionale del Gran Paradiso (Alpi Graie) nel 1959. Riv. Ital. Orn., 30: 95-122.
- MOLTONI E., 1960b Altra Averla baia *Lanius senator badius*, Hartl. catturata in Piemonte ed alcuni dati su questa averla. Riv. ital. Orn., 30: 162-166.
- MOLTONI E., 1961 Altra cattura di Spioncello marino o settentrionale (*Anthus spinoletta littoralis*, Brehm) in Italia. Riv. ital. Orn. 31: 120-121.
- MOLTONI E., 1972 Un esemplare di Poiana delle steppe *Buteo buteo vulpinus* (Gloger) donato al Museo Civico di Storia Naturale di Milano. Riv. ital. Orn. 42: 196-197.
- MOLTONI E., 1973 Elenco di parecchie centinaia di uccelli inanellati all'estero e ripresi in Italia ed in Libia. Riv. ital. Orn. Suppl. 43: 1-182.
- MUSEO CIVICO CRAVERI DI STORIA NATURALE (FASANO S., FERRERO M.R., VASCHETTI G., RED.) 2001 Uccelli inanellati in Piemonte dai collaboratori del Museo Civico Craveri e dagli inanellatori operanti nei Parchi (Rapporto 1999). Riv. Piem. St. Nat., 22: 289-314.
- Orlando C., 1937 Joseph I.S. Whitaker. Riv. ital. Orn., 7: 240-244.
- PRODON R., 1988 Oenanthe leucura. Pp. 654-667 in Glutz Von Blothzeim U., Bauer K.M., Handbuch der Vögel Mitteleuropas. Band 11/I. Passeriformes (2 Teil) Turdidae. Aula-Verlag Wiesbaden.
- RASPAGNI D., 1963 Note sugli uccelli acquatici riscontrati sul Po di Valenza. Riv. ital. Orn., 33: 29-36.
- RETEUNA D., 1994 La migrazione degli Accipitriformes, Falconiformes e Ciconiiformes attraverso le Valli di Lanzo. Riv. Piem. St. Nat., 15 (stampato nel 1995): 127-153.
- RUGGIERI L. (red.), 2005 Annuario 2005. Edizione EBN Italia.
- RUGGIERI L., 2000 Nuovi Avvistamenti: Svernamento di Spioncello marino *Anthus petrosus* in Valle d'Aosta. Avocetta 24: 63.
- SALVADORI T., 1872 Fauna d'Italia. Uccelli. Ristampa anastatica, Forni ed., Bologna. SANGSTER G., KNOX A.G., HELBIG A.J., PARKIN D.T., 2002 Taxonomic recommendations for European birds. Ibis, 144: 153-159.

- SILVANO F., 1974 Elenco degli uccelli della Valle Scrivia (Alessandria). Riv. ital. Orn., 44: 165-192.
- SILVANO F., 1994 Il Pellicano in Piemonte. Il Naturalista 7/1: 1-2.
- SILVANO F., ZERBINATI D., 1999 Prima osservazione in Piemonte di Gruccione persiano *Merops persicus*. Museo Civico Storia Naturale "Villa Gardella".
- SILVANO F., ZERBINATI D., 2000 Prima osservazione in Piemonte di Gruccione egiziano, *Merops pesicus*. Riv. ital. Orn., 70: 94-95.
- SVENSSON L., 1992 Identification Guide to European Passerines. IV ed., Stockholm, Sweden.
- SPANÒ S., BORGO E., 1987 Ulteriore reperto di Falco della regina, *Falco eleonorae*, nel basso Piemonte. Riv. ital. Orn., 57: 272-273.
- SPINELLI C., VIOLANI C., CAGNOLARO L., 1995 La collezione di sterni degli uccelli del Museo Civico di Storia Naturale di Milano: catalogo e rilevamento osteometrico. Atti Soc. it. Sci. nat. e Mus. Civ. St. Nat. Milano, 134: 173-213.
- TIBALDI B., BRANCATO R., 1994 (stampato nel 1995) Uccelli inanellati in Piemonte dal Museo Civico Craveri di Bra (Rapporto 1993). Riv. Piem. St. Nat. 15: 219-230.
- Toso S. (red.) 1982 Nuovi avvistamenti. Avocetta 6: 137-140.
- VASCHETTI G., FASANO S., VASCHETTI B., 1999 La comunità ornitica del Centro Cicogne e Anatidi LIPU di Racconigi (Cuneo). Avocetta, 23: 89.
- VASSALLO M., 1978 Uccelli non comuni da me preparati, presi recentemente nella Liguria di Ponente ed in Piemonte (Provincia di Cuneo). Riv. Ital. Orn., 48: 180-183.
- VASSALLO M., 1978b Gabbiano tridattilo a quota 2300 metri. Migratori acquatici, 1: 9.
- ZENATELLO M., BACCETTI N., 2001 Piano d'azione nazionale per il Chiurlottello (*Numenius tenuirostris*). Quaderni cons. Nat., 7. Min. Ambiente INFS.
- ZUBLENA P., 1896 Avifauna del lago di Viverone. Tip. Chiorino, Biella.
- ZUNINO F., 1969 Brevi note sull'avifauna della Valle di Rhêmes (Parco Nazionale del Gran Paradiso). Riv. ital. Orn. 39: 169-197.

Risorse on-line

- COI, 2004 Lista CISO-COI degli uccelli italiani www.ciso-coi.org.
- AERC TAC Check-list of birds taxa occurring in Western Paleartic region, with distributional notes on subspecies 15h Draft.
 - http://www.aerc.eu/DOCS/Bird_taxa_of%20_the_WP15.pdf